Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 95

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 7 aprile 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO

La « **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** » - parte prima con i relativi supplementi dal n. 1 del corrente anno è disponibile anche su **microfiches.**

Invio giornaliero	Prezzi di vendita Italia	Estero
N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagg.	**L. 1.000**	**1.000**
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	» **1.000**	**1.000**
Spese per imballaggio e spedizione	» **1.400**	**1.700**
Maggiorazione per diritto di raccomandata	» **1.000**	**1.300**

Invio settimanale	Italia	Estero
N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagg. cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	» **1.000**	**1.000**
Spese per imballaggio e spedizione	» **1.400**	**1.700**
Maggiorazione per diritto di raccomandata	» **1.000**	**1.300**

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Telefoni nn. (06) 85082244 - 85082227.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1982

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1982, n. **1163.**

Istituzione presso l'Istituto superiore di sanità del ruolo speciale previsto dall'art. 24-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, e relativa dotazione organica. Pag. 2691

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982, n. **1164.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Modena . . Pag. 2692

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. **1165.**

Modificazione all'ordinamento didattico universitario. Pag. 2693

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. **1166.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma . . . . Pag. 2693

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 26 febbraio 1983.

Proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Domogas, in Milano . . . . Pag. 2693

DECRETO 26 febbraio 1983.
Proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Estigas sarda, in Milano . Pag. 2694

DECRETO 26 febbraio 1983.
Proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Estigas città, in Milano. Pag. 2694

DECRETO 1° aprile 1983.
Autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Gianetti sud, in Torino Pag. 2695

DECRETO 1° aprile 1983.
Assoggettamento della S.r.l. Cartiera Valsessera, in Crevacuore, alla procedura di amministrazione straordinaria. Pag. 2695

DECRETO 1° aprile 1983.
Autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.r.l. C.C.M. - Costruzioni carpenterie e montaggi, in Milano. Pag. 2696

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Entrata in vigore dell'accordo europeo sulle grandi strade a traffico internazionale (AGR), con allegati, aperto alla firma a Ginevra dal 15 novembre 1975 al 31 dicembre 1976 . Pag. 2697

Ministero delle finanze:

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Mugnano di Napoli . Pag. 2697

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Qualiano . . Pag. 2697

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Trescore Balneario . Pag. 2697

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Castelvolturno Pag. 2697

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche. Pag. 2697

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale . Pag. 2698

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionale calamità e avversità atmosferica nella regione Friuli-Venezia Giulia. Pag. 2700

Ministero del tesoro:

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1982 valevole per il 1° semestre 1983 Pag. 2701

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 2717

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino . . . . Pag. 2718

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari . . . . Pag. 2718

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina . . . . Pag. 2718

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bari. Pag. 2718

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli. Pag. 2718

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona. Pag. 2719

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma. Pag. 2719

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi, per esami, a posti di consigliere, di statistico ed attuario . . . . Pag. 2719

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 2719

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 95 DEL 7 APRILE 1983:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1983, n. 95.
Popolazione legale della Repubblica in base al censimento del 25 ottobre 1981.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1982, n. **1163**.

Istituzione presso l'Istituto superiore di sanità del ruolo speciale previsto dall'art. 24-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, e relativa dotazione organica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, nel testo introdotto dall'art. 1 della legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33, con le integrazioni di cui all'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75, che prevede l'inquadramento, in distinti ruoli speciali, del personale degli enti pubblici interessati a provvedimenti di soppressione, scorporo o riforma, nonché di quello comunque destinato ai ruoli unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, in base a leggi speciali, che non abbia trovato collocazione presso gli enti pubblici di cui alla tabella *A* della legge 20 marzo 1975, n. 70, ovvero che abbia esercitato la facoltà di opzione nei termini previsti dall'art. 21 della citata legge 20 marzo 1980, n. 75;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, nel testo sostituito dall'articolo unico della legge di conversione 8 agosto 1980, n. 441;

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, con particolare riguardo alla determinazione dello stato giuridico, nonché all'attribuzione dell'anzianità di qualifica;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519, recante modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visti gli articoli 9 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1981, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 106, recante norme per la disciplina dell'inquadramento nei ruoli speciali delle amministrazioni dello Stato e le tabelle di equiparazione tra le qualifiche dell'ordinamento statale e le posizioni giuridiche rivestite dal personale negli ordinamenti di provenienza;

Considerato che il sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 1981 non prevede criteri di equiparazione tra le peculiari qualifiche della carriera direttiva tecnica dell'Istituto superiore di sanità e le posizioni del personale appartenente al ruolo professionale dei disciolti enti mutualistici;

Rilevata, quindi, la necessità di determinare tali ulteriori tabelle di equiparazione, tenendo conto, a tal fine, dello svolgimento delle carriere e delle funzioni previste dalla citata legge 7 agosto 1973, n. 519 e da quelle sullo stato giuridico del personale degli enti pubblici da cui il predetto personale proviene;

Sentite a riguardo le organizzazioni sindacali rappresentate nel C.N.E.L. e operanti nell'ambito dell'Istituto superiore di sanità;

Visto l'elenco del personale dei disciolti enti mutualistici assegnato al predetto Istituto ai sensi del terzo e quinto comma del sopracitato art. 24-*quinquies* della legge n. 33 del 1980, con le integrazioni di cui all'articolo 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75;

Sulla proposta del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

In attesa che si provveda alla rideterminazione, per ogni qualifica, delle dotazioni organiche delle singole amministrazioni statali, in attuazione del disposto degli articoli 5 e 133 della legge 11 luglio 1980, n. 312, è istituito presso l'Istituto superiore di sanità, con decorrenza 1° gennaio 1981, il ruolo speciale previsto dall'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33.

Art. 2.

La dotazione organica del ruolo speciale di cui al precedente articolo è fissata nella tabella *A* allegata al presente decreto.

Nel ruolo speciale sarà inquadrato il personale di cui al terzo comma dell'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, come integrato dall'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75, assegnato all'Istituto superiore di sanità.

Art. 3.

L'inquadramento nel ruolo speciale sarà effettuato, con decorrenza 1° gennaio 1981, con decreto del Ministro della sanità, nelle qualifiche previste nella allegata tabella *A* sulla base della disciplina generale fissata con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981.

L'equiparazione tra le qualifiche dell'ordinamento statale e le posizioni giuridiche del personale da inquadrare nel ruolo speciale, si effettuerà secondo quanto stabilito nelle tabelle di equiparazione allegate al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 1981, ad eccezione di quanto ivi previsto in merito alla corrispondenza delle qualifiche del ruolo professionale con quelle dell'ordinamento statale tipico.

Art. 4.

L'equiparazione tra le posizioni del personale appartenente al ruolo professionale dei disciolti enti mutualistici e le qualifiche della carriera direttiva tecnica dell'Istituto superiore di sanità è stabilita nell'allegata tabella ***B***.

Art. 5.

Al personale inquadrato nel ruolo speciale istituito con il presente decreto si applicano le disposizioni sul trattamento giuridico ed economico di attività di servizio nonché quello di previdenza e di quiescenza vigenti per i dipendenti civili dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1982

PERTINI

ALTISSIMO — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato all Corte dei conti, addì 25 febbraio 1983
Registro n. 2 Sanità, foglio n. 197

TABELLA *A*

QUALIFICHE E DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'.

Ruolo amministrativo

Posizioni giuridiche dell'ente di provenienza	Posizioni dell'ordinamento statale - Qualifica funzionale (legge 11 luglio 1980, n. 312)	Dotazione organica
Collaboratore coordinatore. Collaboratore con oltre 9 anni e 6 mesi di anzianità nella qualifica	VIII	4
Assistente coordinatore	VII	3
Assistente	VI	2
Archivista dattilografo livello differenziato	V	4

Ruolo tecnico

Posizioni giuridiche dell'ente di provenienza	Posizioni dell'ordinamento statale I.S.S.	Dotazione organica
Prima qualifica professionale con almeno 15 anni di servizio di ruolo	Primo ricercatore	2

TABELLA *B*

EQUIPARAZIONE TRA LE QUALIFICHE DELLA CARRIERA DIRETTIVA TECNICA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' E LE POSIZIONI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO PROFESSIONALE DA INQUADRARE NEL RUOLO SPECIALE.

Qualifiche della carriera dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità (legge 7 agosto 1973, n. 519)	Posizione del personale degli enti mutualistici appartenente al ruolo professionale
Primo ricercatore	Prima qualifica professionale con almeno 15 anni di servizio di ruolo
Ricercatore	Prima qualifica professionale con almeno 15 anni di servizio di ruolo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982, n. **1164.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Modena approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Modena e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Modena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 41, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

metodi di bioingegneria nella indagine clinica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1983
Registro n. 22 Istruzione, foglio n. 326

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. **1165.**

Modificazione all'ordinamento didattico universitario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale sul cambio di denominazione dell'insegnamento complementare, previsto dalla tabella VIII-*bis* dell'ordinamento didattico universitario per i due corsi di laurea in scienze economiche e bancarie e in scienze economiche, da « contabilità di Stato » a « contabilità di Stato e degli enti pubblici », proposto dall'Università di Siena;

Considerato che per l'attuale insegnamento di « contabilità di Stato » la nuova denominazione di « contabilità di Stato e degli enti pubblici » risulta più adeguata a rappresentare gli attuali orientamenti scientifici e l'evoluzione della contabilità pubblica;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

La tabella VIII-*bis* dell'ordinamento didattico universitario, concernente i corsi di laurea in scienze economiche e bancarie e in scienze economiche, è modificata come segue:

L'insegnamento di « contabilità di Stato » compreso nella tabella *C* relativa agli insegnamenti complementari previsti dalla tabella VIII-*bis* per i corsi di laurea sopra descritti cambia la denominazione in quella di « contabilità di Stato e degli enti pubblici ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1982

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1983
Registro n. 22 *Istruzione, foglio n.* 325

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. **1166.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto **31** agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. **615/1981;**

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 54 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze statistiche ed attuariali è inserito l'insegnamento di « matematica finanziaria ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1982

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1983
Registro n. 22 *Istruzione, foglio n.* 327

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 26 febbraio 1983.

Proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Domogas, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 28 febbraio 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Domogas, con sede in Milano, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Vista l'istanza del commissario, in data 14 febbraio 1983, volta ad ottenere la proroga di un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sulla istanza citata;

Ravvisata l'opportunità di concedere la proroga richiesta;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 22 febbraio 1983;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Domogas, con sede in Milano, è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 28 febbraio 1983.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2122)

DECRETO 26 febbraio 1983.

Proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Estigas sarda, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 28 febbraio 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Estigas sarda, con sede in Milano, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Vista l'istanza del commissario, in data 14 febbraio 1983, volta ad ottenere la proroga di un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sulla istanza citata;

Ravvisata l'opportunità di concedere la proroga richiesta;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 22 febbraio 1983;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Estigas sarda, con sede in Milano, è disposta la proroga per un anno dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 28 febbraio 1983.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2121)

DECRETO 26 febbraio 1983.

Proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Estigas città, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 28 febbraio 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Estigas città, con sede in Milano, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Vista l'istanza del commissario, in data 14 febbraio 1983, volta ad ottenere la proroga di un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sulla istanza citata;

Ravvisata l'opportunità di concedere la proroga richiesta;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 22 febbraio 1983;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Estigas città, con sede in Milano, è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 28 febbraio 1983.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2120)

DECRETO 1° aprile 1983.

Autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.p.a. Gianetti sud, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza in data 17 gennaio 1983 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Gianetti sud, con sede legale in Marcianise ed effettiva in Torino, corso Luigi Einaudi n. 30, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Gianetti e quindi con la S.p.a. Centrofin ai sensi dello art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 25 marzo 1983, con il quale e nominato commissario il dott. Luciano Pandiani, in sostituzione del dott. Roberto Elefante, dimissionario;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Gianetti sud, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, preporre ad essa il commissario già nominato per quest'ultima e autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Gianetti sud, con sede legale in Marcianise e sede effettiva in Torino, corso Luigi Einaudi n. 30, è posta in amministrazione straordinaria collegata con la S.p.a. Centrofin.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Luciano Pandiani, nato a Celle Ligure il 16 settembre 1930.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole-24 Ore; La Stampa.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2118)

DECRETO 1° aprile 1983.

Assoggettamento della S.r.l. Cartiera Valsessera, in Crevacuore, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza in data 12 febbraio 1983 con cui il tribunale di Vercelli ha accertato lo stato di insolvenza della S.r.l. Cartiera Valsessera, con sede in Crevacuore, via Noche n. 6, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, ai sensi dello art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 26 marzo 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, con sede in Milano, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Giuliano Colavito;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 27 aprile 1982 con il quale è nominato commissario l'avv. Giovanni Mario Abbaticola, in sostituzione del dott. Giuliano Colavito, dimissionario;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.r.l. Cartiera Valsessera, quale società collegata con la S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, e preporre ad essa il commissario già nominato per quest'ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Cartiera Valsessera, con sede in Crevacuore, via Noche n. 6, collegata alla S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, e posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

E' nominato commissario l'avv. Giovanni Mario Abbaticola, nato a Lecce il 25 febbraio 1920.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole-24 Ore; La Stampa.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2119)

DECRETO 1° aprile 1983.

Autorizzazione alla continuazione dell'esercizio della S.r.l. C.C.M. - Costruzioni carpenterie e montaggi, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza in data 3 febbraio 1983, con cui il tribunale di Milano ha accertato lo stato di insolvenza della S.r.l. C.C.M. - Costruzioni carpenterie e montaggi, con sede in Milano, via Durando n. 18, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Ceretti e Tanfani e quindi con la S.p.a. Redaelli Sidas, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 8 aprile 1980, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Redaelli Sidas, con sede in Milano, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Luigi Guatri;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 15 aprile 1981 con il quale è nominato commissario il prof. Gualtiero Brugger, in sostituzione del dott. Luigi Guatri, dimissionario;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.r.l. C.C.M. - Costruzioni carpenterie e montaggi, quale società collegata con la S.p.a. Redaelli Sidas, preporre ad essa il commissario già nominato per questa ultima e autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. C.C.M. - Costruzioni carpenterie e montaggi, con sede in Milano, via Durando n. 18, collegata alla S.p.a. Redaelli Sidas, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per mesi sei, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

E' nominato commissario il prof. Gualtiero Brugger, nato a Lecco (Como) il 2 maggio 1944.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: il Corriere della Sera; Il Sole-24 Ore; Il Giornale.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2117)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo europeo sulle grandi strade a traffico internazionale (AGR), con allegati, aperto alla firma a Ginevra dal 15 novembre 1975 al 31 dicembre 1976.

Il 2 luglio 1981, in base ad autorizzazione disposta con legge 29 novembre 1980, n. 922, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1981, è stato depositato presso il Segretario generale delle Nazioni Unite, conformemente all'art. 5, lo strumento di adesione all'accordo europeo sulle grandi strade a traffico internazionale (AGR), con allegati, aperto alla firma a Ginevra dal 15 novembre 1975 al 31 dicembre 1976.

Inoltre, conformemente all'art. 10, in data 1° ottobre 1981, l'Italia ha notificato al Segretario generale delle Nazioni Unite che l'Amministrazione competente per l'Italia, per quanto previsto agli articoli 8 e 9 dell'accordo, è la seguente:

A.N.A.S. (*Azienda nazionale autonoma delle strade*) - *Direzione centrale tecnica ispettiva ed autostrade statali* - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA.

Conformemente all'art. 6, paragrafo 1, l'accordo è entrato in vigore sul piano internazionale il 15 marzo 1983 e, in pari data, anche per l'Italia.

(1983)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Mugnano di Napoli.

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1983 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Mugnano di Napoli è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di febbraio 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 253.049.455 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 271.279.424 iscritto a ruolo a nome delle ditte indicate nella predetta istanza del 28 gennaio 1983. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(1475)

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Qualiano.

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1983 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Qualiano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di febbraio 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 119.575.264 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 128.189.600 iscritto a ruolo a nome della S.r.l. « Pronto Gas » e della S.p.a. « Distillerie Costagliola ». Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(1476)

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Trescore Balneario.

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1983 al titolare della esattoria consorziale delle imposte dirette di Trescore Balneario è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di febbraio 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 858.642.924 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 876.345.095 iscritto a ruolo a nome del sig. Poloni Paolo. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Bergamo darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(1477)

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Castelvolturno.

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1983 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Castelvolturno è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di febbraio 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 709.110.839 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 750.381.840 iscritto a ruolo a nome della ditta Capone Luigi. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Caserta darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(1478)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel « VI SIC - Salone internazionale del caffè, dei macchinari per la lavorazione, trasformazione e conservazione del prodotto » « III MIDA - Mostra italiana della distribuzione automatica » che avrà luogo a Genova dal 5 all'8 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella «XXXIV Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia» che avrà luogo a Foggia dal 30 aprile all'8 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «IX ENOLSUD - Salone nazionale della vite e del vino» che avrà luogo a Foggia dal 30 aprile all'8 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «XVI SIR - Salone internazionale del regalo, argenteria, cristalleria e porcellane» che avrà luogo a Napoli dal 27 al 31 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «X SIOGO - Salone nazionale dell'orologeria, gioielleria ed oreficeria» che avrà luogo a Napoli dal 27 al 31 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «SIMAC - Salone internazionale macchine per calzaturifici e concerie macchine per la fabbricazione di accessori e prodotti sintetici» che avrà luogo a Milano dal 4 al 7 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nell'«VIII HERBORA - Salone internazionale dell'erboristeria e dei prodotti e derivati di origine naturale» che avrà luogo a Verona dal 12 al 16 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «V EUROFORESTA - Salone biennale delle attività forestali» che avra luogo a Verona dal 12 al 16 maggio 1983.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella «LXI Fiera di Padova - Campionaria internazionale» che avrà luogo a Padova dal 14 al 22 maggio 1983.

(2031)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 15 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Società R.C.D. 3 con sede in Monsano (Ancona), e prolungata al 17 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Società sviluppo attività industriali Rieti con sede in Rieti, è prolungata al 31 dicembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica nuova D'Agostino, stabilimento di Brignano (Salerno), è prolungata al 16 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica nuova D'Agostino, stabilimento di Brignano (Salerno), è prolungata al 17 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Grundig elettronica con sede in Rovereto (Trento), è prolungata al 3 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La Metalli industriale, stabilimento di Villa Carcina (Brescia), è prolungata all'11 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La Metalli industriale, stabilimento di Villa Carcina (Brescia), è prolungata al 9 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta «C.M.G. Meccanica» S.p.a. di Agliè (Torino) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 giugno 1982 al 4 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta «C.M.G. Meccanica» S.p.a. di Agliè (Torino), è prolungata al 5 marzo 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Dufour S.p.a. con sede e stabilimento in Genova, è prolungata al 27 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Santo Dasso S.p.a. con sede e stabilimento in Genova Pontedecimo, è prolungata al 13 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Ilca Maggiora S.p.a. con sede e stabilimento in S. Pietro Moncalieri (Torino), è prolungata al 26 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lanificio di Nervesa della Battaglia con sede in Villorba (Treviso) e stabilimento in Nervesa della Battaglia (Treviso), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° luglio 1982 al 2 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere Miliani Fabriano con sede legale in Roma e stabilimento in Pioraco (Macerata), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 23 agosto 1982 al 20 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Filatura del Montello con sede e stabilimento in Villorba (Treviso), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° luglio 1982 al 2 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.G. Sebino di Cologno Bresciano, è prolungata al 3 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale e autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.G. Sebino di Cologno Bresciano, è prolungata al 2 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale e autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.G. Sebino di Cologno Bresciano, è prolungata al 3 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Club Fashion di Pomezia (Roma) con stabilimento a Pomezia e Grumo Nevano (Napoli), e disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 20 settembre 1982 al 20 marzo 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Negri Giuseppe e C. con sede e stabilimento in Grugliasco (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 giugno 1982 al 6 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Universal Giunti con sede in Torino, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dall'11 ottobre 1982 al 10 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Oliva & C. con sede in Genova e stabilimenti in Beinette (Cuneo) e Piaggione (Lucca), è prolungata al 26 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Hidromac con sede in S. Mauro Torinese e stabilimenti in S. Mauro Torinese e Trino Vercellese (Vercelli), è prolungata al 30 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ansaldo Motori con sede legale in Arzignano (Vicenza) e stabilimenti in Arzignano (Vicenza) e Genova Sestri ed uffici vendite in Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Torino e Roma, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 3 gennaio 1983 al 3 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria Juta con sede in Genova, stabilimenti di Arquata Scrivia (Alessandria), è prolungata al 25 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria Juta con sede in Genova, stabilimenti di Arquata Scrivia (Alessandria), è prolungata al 25 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fidenza vetraria con sede in Milano e stabilimento in Fidenza (Parma), è prolungata al 19 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Soc. Cartiere di Verona S.p.a. con sede in Milano e stabilimenti in Milano, Verona e S. Bellunese (Belluno), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 12 luglio 1982 al 9 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettromar - Apparecchiature elettromeccaniche industriali, con sede e stabilimento in S. Giorgio a Cremano (Napoli), è prolungata al 13 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Stefano Ticino S.r.l. in liquidazione di Milano, con stabilimento in S. Stefano Ticino, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dall'11 gennaio 1982 all'11 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui allo art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bemberg con sede in Milano e stabilimento in Gozzano (Novara), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 ottobre 1982 al 3 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alluminio Italia con sede in Roma e stabilimento in Porto Marghera Feltre, Fusina Compresa C.T.E., Mori, Bolzano, Portovesme e Novara (ISML), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 novembre 1982 al 22 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. AMP Italia con sede legale in Collegno e stabilimenti in Collegno e Pianezza (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 3 gennaio 1983 al 3 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montefibre per l'unità di Vercelli ora della Chatillon S.p.a., è prolungata al 12 marzo 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere del Timavo con sede legale in Duino Aurisina (Trieste) e stabilimento in S. Giovanni di Duino (Trieste), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 27 dicembre 1982 al 26 giugno 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(2052)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionale calamità e avversità atmosferica nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Con il decreto ministeriale 21 febbraio 1983, n. 203, è stato dichiarato, ai sensi della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi, verificatisi nella regione Friuli-Venezia Giulia, indicati a fianco di ciascuna provincia:

Gorizia:

mareggiata del 6 ottobre 1982 in varie località del territorio del comune di Grado;

alluvione e nubifragio dei giorni 9, 10, 13 e 14 novembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Dolegna del Collio, S. Floriano del Collio, Cormons e Gorizia.

Pordenone:

grandinata del 20 agosto 1982 in varie località del territorio del comune di Prata di Pordenone;

grandinata e tromba d'aria del 6 settembre 1982 in varie località del territorio del comune di Caneva;

grandinata e tromba d'aria del 6 e 7 settembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Sequals e Spilimbergo;

tromba d'aria del 7 settembre 1982 nel territorio dei comuni di Azzano Decimo, Chions e Pravisdomini;

grandinata e tromba d'aria del 7 settembre 1982 nel territorio dei comuni di Fiume Veneto e Pasiano di Pordenone;

tromba d'aria del 23 settembre 1982 in varie località del territorio del comune di Vivaro;

alluvione, esondazione e tromba d'aria dei giorni 8, 9, 10 e 14 novembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Azzano Decimo, Brugnera, Castelnovo del Friuli, Chions, Clauzetto, Meduno, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Pravisdomini, Sequals, Sesto al Reghena, Travesio e Vito d'Asio.

Udine:

grandinata del 26 giugno 1982 in varie località del territorio del comune di Moruzzo;

grandinata e tromba d'aria del 20 agosto 1982 in varie località del territorio del comune di Codroipo;

nubifragio con grandine del 6 settembre 1982 nell'intero territorio del comune di Faedis e in varie località del territorio dei comuni di Cassacco e Tricesimo;

nubifragio con tromba d'aria del 7 e 23 settembre 1982 in varie località del territorio del comune di S. Daniele del Friuli;

nubifragio del 21 settembre 1982 in varie località del territorio del comune di Magnano in Riviera;

nubifragio e tromba d'aria del 21 settembre 1982 nel territorio del comune di Tarcento;

alluvione, esondazione e nubifragi dei giorni 8, 9, 10, 12, 13 e 14 novembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Cividale del Friuli, Codroipo, Faedis, Manzano, Nimis, Pocenia, Pozzuolo del Friuli, Prepotto, S. Pietro al Natisone e Tarcento.

La regione sopra citata, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederà alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenza da applicarsi, prevista dalla legge 15 ottobre 1981, n. 590.

(1779)

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 2° semestre 1982 valevole per il 1° semestre 1983

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	41,10	38,60	36,99	34,74
2	Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica 1968-83)	93,55	90,80	84,20	81,72
3	» 5,50% » » 1969-84)	84,20	81,45	75,78	73,31
4	» 6% » » 1970-85)	80,00	77,00	72,00	69,30
5	» 6% » » 1971-86)	77,50	74,50	69,75	67,05
6	» 6% » » 1972-87)	78,40	75,40	70,56	67,86
7	» 9% » » 1975-90)	72,50	68,00	65,25	61,20
8	» 9% » » 1976-91)	70,30	65,80	67,27	59,22
9	» 9% » » 1977-92)	80,80	76,30	72,72	68,67
10	» 12% (Beni Esteri) 1980	67,50	61,50	60,75	55,35
11	» 10% (Cassa DD.PP. Sez. Aut. cr. com. e prov.)	67,85	62,85	61,07	56,57
12	Certificati Credito Tesoro 10% 1975-85	92,00	87,00	82,80	78,30
13	» » » Ind. 9,75% sem. 1-9-1981-1983	110,00	100,25	99,00	90,23
14	» » » » 9,65% sem. 1-10-1981-1983	109,25	99,60	98,33	89,64
15	» » » » 10% sem. 1-11-1981-83	109,45	99,45	98,51	89,51
16	» » » » 9,95% sem. 1-12-1981-83	109,40	99,45	98,46	89,51
17	» » » » 10% sem. 1-1-1982-84	108,55	98,55	97,70	88,70
18	» » » » 9,75% sem. 1-3-1982-84	107,65	97,90	96,89	88,11
19	» » » » 9,25% sem. 1-5-1982-84	106,40	97,15	95,76	87,44
20	» » » » 10,60% sem. 1-1-1982-86	109,00	98,40	98,10	88,56
21	» » » » 9,75% sem. 1-3-1982-86	108,25	98,50	97,43	88,65
22	» » » » 9,85% sem. 1-5-1982-86	107,80	97,95	97,02	88,16
23	» » » » 9,55% sem. 1-6-1982-86	107,00	97,45	96,30	87,71
24	» » » » 6,75% 1-10-1980-83	106,85	100,10	96,17	90,09
25	» » » » 10,15% 1-3-1981-84	108,40	98,25	97,56	88,43
26	» » » » 10,25% 1-4-1981-84	109,05	98,80	98,15	88,92
27	» » » » 10% 1-6-1981-84	108,30	98,30	97,47	88,47
28	Buoni del Tesoro poliennali 12% 1° ottobre 1983	99,40	93,40	89,46	84,06
29	» » » 18% 1° luglio 1983	109,05	100,05	98,15	90,05
30	» » » 12% 1° gennaio 1984	98,00	92,00	88,20	82,80
31	» » » 12% 1° aprile 1984	96,10	90,10	86,49	81,09
32	» » novennali 12% 1° ottobre 1987	88,25	82,25	79,43	74,03
33	» » poliennali 12% 1° ottobre 1984 III emissione	93,85	87,85	84,47	79,07
34	» » » 18% 1° aprile 1984	108,20	99,20	97,38	89,28
	Titoli garantiti dallo Stato				
35	Prestito obbligazionario città di Napoli 6% (1968-88)	76,90	73,90	69,21	66,51
36	» » » » 10% (1975-95)	74,45	69,45	67,01	62,51
37	Cassa di Risparmio di Bologna 4% - Conversione	94,00	92,00	84,60	82,80
38	Consorzio Naz. Credito Agrario - Miglioramento 5% s.s. 1958-88 I	75,70	73,20	68,13	65,88
39	E.N.E.L. 6% (1965-1985) I emissione	85,40	82,40	76,86	74,16
40	» 6% (1965-1985) II »	85,40	82,40	76,86	74,16
41	» 6% (1966-1986) I »	80,10	77,10	72,09	69,39
42	» 6% (1966-1986) II »	79,05	76,05	71,15	68,45
43	» 6% (1967-1987)	75,95	72,95	68,36	65,66
44	» 6% (1968-1988) I emissione	71,65	68,65	64,49	61,79
45	» 6% (1968-1988) II »	70,25	67,25	63,23	60,53
46	» 6% (1969-1989) I »	69,05	66,05	62,15	59,45
47	» 6% (1969-1989) II »	68,00	65,00	61,20	58,50

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
48	E.N.E.L. 7% (1970-1985)	90,75	87,25	81,68	78,53
49	» 7% (1971-1986)	85,95	82,45	77,36	74,21
50	» 7% (1972-1987)	80,65	77,15	72,59	69,44
51	» 7% (1972-1992) II emissione	62,90	59,40	56,61	53,46
52	» 7% (1973-1993)	61,85	58,35	55,67	52,52
53	» 9% (1974-1994)	74,15	69,65	66,74	62,69
54	» 9% (1975-1985)	88,60	84,10	79,74	75,69
55	» 10% (1976-1983)	101,40	96,40	91,26	86,76
56	» 10,40% (1976-1983) Indicizzato semestrale	149,00	138,60	134,10	124,74
57	» 10,40% (1977-1984) » »	148,05	137,65	133,25	123,89
58	» 10,40% (1977-1984) II emissione indicizzata semestrale	146,65	136,25	131,99	122,63
59	» 12% (1978-1985)	95,15	89,15	85,64	80,24
60	» 12% (1978-1985) II emissione	94,50	88,50	85,05	79,65
61	» 12% (1979-1986)	90,05	84,05	81,05	75,65
62	» 12% (1980-1987)	88,75	82,75	79,88	74,48
63	» 9,65% (1980-1987) - Indicizzato	106,50	96,85	95,85	87,17
64	» 9,65% (1981-1988)	107,45	97,80	96,71	88,02
65	» 9,70% (1982-1989) semestrale ind.	113,55	103,85	102,20	93,47
66	» 9,65% (1982-1989) II emissione semestrale ind.	113,00	103,35	101,70	93,02
67	» 9,75% (1982-1989) III emissione semestrale ind.	114,05	104,30	102,65	93,87
68	Consorzio di Credito OO.PP. 6% s.s. « A » (1966-1986)	80,95	77,95	72,86	70,16
69	» » » 6% s.s. « B » I emissione (1966-1996)	49,45	46,45	44,51	41,81
70	» » » 6% s.s. « B » II » (1966-1996)	50,55	47,55	45,50	42,80
71	» » » 6% s.s. « B » III » (1968-1998)	53,00	50,00	47,70	45,00
72	» » » 6% s.s. « B » IV » (1969-1999)	51,00	48,00	45,90	43,20
73	» » » 6% s.s. « B » V » (1970-2000)	66,10	63,10	59,49	56,79
74	» » » 7% s.s. « B » I » (1970-2000)	87,00	83,50	78,30	75,15
75	» » » 7% s.s. « B » II » (1971-2001)	96,50	93,00	86,85	83,70
76	» » » 6% s.s. « C » I » (1966-1996)	50,60	47,60	45,54	42,84
77	» » » 6% s.s. « C » II » (1967-1996)	51,15	48,15	46,04	43,34
78	» » » 6% s.s. « C » III » (1968-1998)	48,80	45,80	43,92	41,22
79	» » » 6% « Autostrade » I emiss. (1968-1998)	49,45	46,45	44,51	41,81
80	» » » 7% s.s. » » (1970-1998)	55,05	51,55	49,55	46,40
81	» » » 7% s.s. » » (1972-2001)	50,90	47,40	45,81	42,66
82	» » » 8% s.s. » » (1974-2002)	50,70	46,70	45,63	42,03
83	» » » 8% s.s. » II emiss. (1974-2004)	49,10	45,10	44,19	40,59
84	» » » 8% s.s. » » (1975-2005)	49,55	45,55	44,60	41,00
85	» » » 9% s.s. » I emiss. (1975-2001)	75,80	71,30	68,22	64,17
86	» » » 9% s.s. » II emiss. (1975-2005)	55,10	50,60	49,59	45,54
87	» » » 9% s.s. » » (1976-2006)	80,15	75,65	72,14	68,09
88	» » » 10% s.s. » » (1977-2006)	78,70	73,70	70,83	66,33
89	I.M.I. 6% Fin. medie e piccole Ind. Manif. (1966-1983)	95,10	92,10	85,59	82,89
90	» 6% » » » » » (1968-1983)	94,45	91,45	85,01	82,31
91	» 6% s.s. « Autostrade » (1968-1998)	49,35	46,35	44,42	41.72
92	» 7% s.s. » (1973-2003) III emissione	49,50	46,00	44,55	41,40
	Obbligazioni bancarie internazionali				
93	B.I.R.S. Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 7% (1972-1987)	75,05	71,55	67,55	64,40
94	B.E.I. Banca Europea Internazionale Investimenti 6% (1965-1985)	83,40	80,40	75,06	72,36
95	» » » » » 6% (1966-1986)	79,20	76,20	71,28	68,58
96	» » » » » 6% (1967-1987)	76,45	73,45	68,81	66,11
97	» » » » » 6% (1968-1988)	85,35	82,35	76,82	74,12
98	» » » » » 7% (1971-1986)	89,60	86,10	80,64	77,49
99	» » » » » 7% (1972-1987)	83,65	80,15	75,29	72,14

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
100	Consorzio di Credito OO.PP. 5% (1955-1966 - 1962-1994)	57,35	54,85	51,62	49,37
101	» » » 5,50% Serie trentennale	57,15	54,40	51,44	48,96
102	» » » 6% » »	52,80	49,80	47,52	44,82
103	» » » 7% » »	50,70	47,20	45,63	42,48
104	» » » 8% emissione 1974	50,75	46,75	45,68	42,08
105	» » » 8% » 1975	50,00	46,00	45,00	41,40
106	» » » 9% » 1975	82,55	78,05	74,30	70,25
107	» » » 8% » 1976	51,20	47,20	46,08	42,48
108	» » » 9% » 1976	54,65	50,15	49,19	45,14
109	» » » 10% » 1977 trentennale	58,75	53,75	52,88	48,38
110	» » » 10% » 1977 ventennale	81,20	76,20	73,08	68,58
111	» » » 10% » 1978	61,45	56,45	55,31	50,81
112	» » » 10% » 1979 ventennale	63,00	58,00	56,70	52,20
113	» » » 12% » 1980 quindicennale . . .	72,10	66,10	64,89	59,49
114	» » » 12% » 1980-1995 quindicennale .	79,25	73,25	71,33	65,93
115	» » » 13,50% » 1980-1995 II emiss. vent.	80,00	73,25	72,00	65,93
116	» » » 12% » 1979-1984 quindicennale .	69,50	63,50	62,55	57,15
116 bis	» » » 13,50% II emissione 1980 quindicennale . .	80,60	73,85	72,54	66,47
117	» » » 6% Case agr. s.s. I emiss. (1964-1984).	86,95	83,95	78,26	75,56
118	» » » 6% » » » II » (1965-1985).	84,00	81,00	75,60	72,90
119	» » » 6% » » » III » (1966-1986).	80,95	77,95	72,86	70,16
120	» » » 6% Dotazione I emiss. (1966-1986) . .	90,65	87,65	81,59	78,89
121	» » » 6% » II » (1966-1986) . .	79,50	76,50	71,55	68,85
122	» » » 6% Int. Stat. s.s. I emiss. (1966-1986)	78,50	75,50	70,65	67,95
123	» » » 6% » » » II » (1967-1987)	76,15	73,15	68,54	65,84
124	» » » 6% » » » III » (1968-1988)	71,55	68,55	64,40	61,70
125	» » » 6% » » » IV » (1969-1989)	68,10	65,10	61,29	58,59
126	» » » 6% » » » V » (1969-1989)	67,35	64,35	60,62	57,92
127	» » » 6% » » » VI » (1970-1990)	65,70	62,70	59,13	56,43
128	» » » 7% » » vent. I » (1970-1990)	66,50	63,00	59,85	56,70
129	» » » 7% » » » II » (1971-1991)	66,05	62,55	59,45	56,30
130	» » » 7% » » » III » (1971-1991)	63,60	60,10	57,24	54,09
131	» » » 7% » » » IV » (1972-1992)	63,30	59,80	56,97	53,82
132	» » » 7% » » » V » (1972-1992)	62,75	59,25	56,48	53,33
133	» » » 7% » » » VI »	62,50	59,00	56,25	53,10
134	» » » 7% » » » VII »	60,20	56,70	54,18	51,03
135	» » » 7% » » » VIII »	59,10	55,60	53,19	50,04
136	» » » 9% » » » (1974-1989)	76,25	71,75	68,63	64,58
137	» » » 9% » » » I emiss. (1975-1990)	85,90	81,40	77,31	73,26
138	» » » 9% » » » II » (1975-1990)	85,50	81,00	76,95	72,90
139	» » » 9% » » » I » (1976-1991)	84,75	80,25	76,28	72,23
140	» » » 9% » » » II » (1976-1991)	84,95	80,45	76,46	72,41
141	» » » 10% Int. Stat. 1977-1992	87,95	82,95	79,16	74,66
142	» » » 10% » » 1977-1992 II emissione .	77,15	72,15	69,44	64,94
143	» » » 10% » » 1978-1988	89,50	84,50	80,55	76,05
144	» » » 10% » » 1978-1988 II emissione .	94,40	89,40	84,96	80,46
145	» » » 6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	54,55	51,55	49,10	46,40
146	» » » 7% » (1972-2002)	52,50	49,00	47,25	44,10
147	» » » 4% Città di Milano II emissione (1946-1982)	77,00	75,00	69,30	67,50
148	» » » 7% » » (1972-1992).	67,80	64,30	61,02	57,87
149	» » » 7% » » (1973-1993).	62,15	58,65	55,94	52,79
150	» » » 10% » » (1975-1985).	93,85	88,85	84,47	79,97
151	» » » 10% » » (1976-1988).	81,55	76,55	73,40	68,90
152	» » » 6% FF.SS. (Serie speciale 1965) I em..	85,45	82,45	76,91	74,21
153	» » » 6% » » » 1965) II em..	83,25	80,25	74,93	72,23

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
154	Consorzio di Credito OO.PP. 6% FF.SS. (Serie speciale 1966) I em..	80,80	77,80	72,72	70,02
155	» » » 6% » » » 1966) II em..	78,70	75,70	70,83	68,13
156	» » » 6% » » » 1967)	75,85	72,85	68,27	65,57
157	» » » 6% FF.SS. (Serie speciale 1969) I em..	67,90	64,90	61,11	58,41
158	» » » 6% » » » 1969) II em..	65,60	62,60	59,04	74,34
159	» » » 6% » » » 1970)	63,85	60,85	57,47	54,77
160	» » » 7% » » » 1971)	65,30	61,80	58,77	55,62
161	» » » 7% » » » 1972)	69,50	66,00	62,55	59,40
162	» » » 7% » » » 1972-92) II em.	61,90	58,40	55,71	52,56
163	» » » 5% Piano Verde (1963-85 III emiss.) .	97,60	95,10	88,74	85,59
164	» » » 6% » » (1964-84 I »	92,45	89,45	87,84	80,51
165	» » » 6% » » (1965-85 II »	86,35	83,35	77,72	75,02
166	» » » 6% » » (1975-85 III »	83,80	80,80	75,42	72,72
167	» » » 6% » » (1965-85 IV »	81,60	78,60	73,44	70,74
168	» » » 6% » » (1967-87 V »	76,65	73,65	68,99	66,29
169	» » » 6% » » (1967-87 VI »	75,15	72,15	67,64	64,94
170	» » » 6% » » (1968-88 VII »	71,45	68,45	64,31	61,61
171	» » » 6% » » (1969-89 VIII »	70,40	67,40	63,36	60,66
172	» » » 7% » » (1971-91 I »	66,70	63,20	60,03	56,88
173	» » » 7% » » (1971-91 II » .	63,75	60,25	57,38	54,23
174	Amministrazione Ferrovie dello Stato 6% (1967-1987) I e II tr. . . .	74,45	71,45	67,01	64,31
175	» » » » 6% (1968-1988) I, II e III tr. .	70,65	67,65	63,59	60,89
176	» » » » 6% (1969-1989) I tr.	66,50	63,50	59,85	57,15
177	» » » » 7% (1970-1990) I e II tr. . . .	66,90	63,40	60,21	57,06
178	» » » » 7% (1971-1986) I e II tr.	80,75	77,25	72,68	69,53
179	» » » » 7% (1972-1987) I e II tr.	76,75	73,25	69,08	65,93
180	» » » » 7% (1973-1988)	75,65	72,15	68,09	64.94
181	» » » » 8% (1974-1984)	96,55	92,55	86,90	83,30
182	» » » » 10% (1975-1985) .	98,00	93,00	88,20	83,70
183	» » » » 10% (1975-1985)	91,70	86,70	82,53	78,03
184	» » » » 10% (1976-1986)	87,80	82,80	79,02	74,52
185	» » » » 10% (1977-1987)	95,40	90,40	85,86	81,36
186	» » » » 10% (1977-1987) II emissione . .	90,40	85,40	81,36	76.86
187	» » » » 10% (1978-1988)	87,20	82,20	78,48	73,98
188	» » » » 12% (1978-1988)	91,30	85,30	82,17	76,77
189	» » » » 12% (1979-1986)	93,25	87,25	83,93	78,53
190	I.R.I. 5,50% (1961-1986)	79,85	77,10	71,87	69,39
191	» 5,50% (1963-1983)	99,75	97,00	89,78	87,30
192	» 6% (1965-1983)	93,45	90,45	84,11	81,41
193	» 10% (1975-1985)	94,65	89,65	85,19	80,69
194	» 12% (1977-1988)	86,95	80,95	78,26	72,86
195	» 13% (1979-1989)	85,10	78,60	76,59	70,74
196	» 7% Alfaromeo (1970-1985)	82,75	79,25	74,48	71,33
197	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) Sud 7% (1972-1992)	67,50	64,00	60,75	57,60
198	» » » » » 7% (1973-1993)	64,00	60,50	57,60	54,45
199	» » » » » 8% (1974-1984)	89,75	85,75	80,78	77.18
200	» » » » » 10% (1976-1986) I serie . . .	85,35	80,35	76,82	72,32
201	Autostrade (Garanzia I.R.I.) 5,50% (1963-1988)	69,95	67,20	62,96	60,48
202	» » » 6% (1965-1985)	80,70	77,70	72,63	69,93
203	» » » 6% (1967-1987)	76,15	73,15	68,54	65,84
204	» » » 6% (1968-1988)	71,70	68,70	64,53	61,83
205	» » » 6% (1968-1986)	78,75	75,75	70,88	68,18
206	» » » 6% (1969-1989)	67,50	64,50	60,75	58,05
207	» » » 7% (1971-1986)	83,50	80,00	75,15	72,00
208	» » » 7% (1972-1988)	78,65	75,15	70,79	67,64
209	» » » 7% (1973-1991)	65,30	62,30	58,77	56,07
210	» » » 9% (1975-1982)	96,25	91,75	86,63	82,58
211	» » » 9% (1976-1986)	88,80	84,30	79,92	75,87

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
212	ISVEIMER 6% (1968-1983) XV emissioni	96,60	93,60	86,94	84,24
213	» 6% (1969-1984) XVI »	90,35	87,35	81,32	78,62
214	» 7% (1970-1985) XVII »	87,55	84,05	78,80	75,65
215	» 7% (1971-1986) XVIII »	83,95	80,45	75,56	72,41
216	» 7% (1971-1986) XIX »	81,15	77,65	73,04	68,89
217	» 7% (1972-1987) XX »	78,25	74,75	70,43	67,28
218	» 7% (1973-1988) XXI »	76,65	73,15	68,99	65,84
219	» 9% (1974-1984) XXII »	92,00	87,50	82,80	78,75
220	» 8% (1975-1985) XXIV »	86,60	82,60	77,94	74,34
221	» 9% (1975-1990) XXV »	74,45	69,95	67,01	62,96
222	» 8% (1975-1985) XXVI »	89,90	85,90	80,91	77,31
223	» 9% (1975-1990) XXVII »	70,35	65,85	63,32	59,27
224	» 8% (1975-1985) XXVIII »	90,80	86,80	81,72	78,12
225	» 8% (1976-1986) XXIX »	87,40	83,40	78,70	75,06
226	» 9% (1976-1991) XXX »	64,15	59,65	57,74	53,69
227	» 8% (1976-1986) XXXI »	82,00	78,00	73,80	70,20
228	» 9% (1976-1986) XXXIV »	85,75	81,25	77,18	73,13
229	» 10% (1976-1991) XXXV »	81,65	76,65	73,49	68,99
230	» 10% (1976-1986) XXXVI »	86,85	81,85	78,17	73,67
231	» 10% (1976-1991) XXXVII »	66,50	61,50	59,85	55,35
232	» 10% (1976-1991) XXXVIII »	66,60	61,60	59,94	55,44
233	» 13% (1979-1989) XXXIX »	86,90	80,40	78,21	72,36
234	» 13% (1979-1986) XLII »	88,40	81,90	79,56	73,71
235	» 13% (1979-1989) XLIII »	90,65	84,15	81,59	75,74
236	» 13% (1979-1985) XLIV »	92,30	85,80	83,07	77,22
237	» 13% (1979-1985) XLV »	91,20	84,70	82,08	76,23
238	» 13% (1979-1986) XL »	91,55	85,05	82,40	76,55
239	» 13% (1979-1985) XL »	93,85	87,35	84,47	78,62
240	» 9% (1976-1986) XXXII »	85,00	80,50	76,50	72,45
241	» 10% (1976-1991) XXXIII »	70,70	65,70	63,63	59,13
242	» 13% (1979-1984) XLVI »	96,50	90,00	86,85	81,00
243	» 13% (1979-1984) XLVII »	94,50	88,00	85,05	79,20
244	» 13% (1979-1984) XLVIII »	94,50	88,00	85,05	79,20
245	» 13% (1979-1984) XLIX »	94,50	88,00	85,05	79,20
246	» 13% (1980-1987) L »	91,50	85,00	82,35	76,50
247	» 13,50 (1980-1985) LI »	96,75	90,00	87,08	81,00
248	» 13,50 (1980-1985) LII »	95,75	89,00	86,18	80,10
249	» 13,50 (1980-1985) LIII »	95,75	89,00	86,18	80,10
250	» 13,50 (1980-1985) LIV »	95,75	89,00	86,18	80,10
251	» 13,50 (1980-1985) XV »	95,75	89,00	86,18	80,10
252	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 4% ord.	61,00	59,00	54,90	53,10
253	» » » » » 5% S.O. priv.	74,25	71,75	66,83	64,58
254	» » » » » 6% S.O. conv. (ex 5%)	59,00	56,00	53,10	50,40
255	» » » » » 5% S.S. priv.	88,55	86,05	79,70	77,45
256	» » » » » 6% S.S. conv. (ex 5%)	75,45	72,45	67,91	65,21
257	» » » » » 6% Serie I	68,90	65,90	62,01	59,31
258	» » » » » 6% » II	55,25	52,25	49,73	47,03
259	» » » » » 6% » III	81,00	78,00	72,90	70,20
260	» » » » » 6% » IV	53,80	50,80	48,42	45,72
261	» » » » » 6% » V	58,95	55,95	53,06	50,36
262	» » » » » 6% » VI	48,70	45,70	43,83	41,13
263	» » » » » 6% » VII	52,25	49,25	47,03	44,33
264	» » » » » 6% » VIII	45,60	42,60	41,04	38,34
265	» » » » » 6% » IX	57,70	54,70	51,93	49,23
266	» » » » » 7% » I	57,90	54,40	52,11	48,96
267	» » » » » 7% » II	59,00	55,50	53,10	49,95
268	» » » » » 7% » III	67,05	63,55	60,35	57,20

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
269	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 7% Serie IV	74,05	70,55	66,65	63,50
270	» » » » » 7% » V	75,35	71,85	67,82	64,67
271	» » » » » 10% 1-4-1976-1996	86,00	81,00	77,40	72,90
272	» » » » » 10% 1-10-1976-1996	74,35	69,35	66,92	62,42
273	» » » » » 10% 1-4-1977-2001	62,65	57,65	56,39	51,89
274	» » » » » 11% 1-4-1977-1997	72,85	67,35	65,57	60,62
275	» » » » » 11% 1-10-1977-1992	83,50	78,00	75,15	70,20
276	» » » » » 11% 1-4-1977-1987	97,35	91,85	87,62	82,67
277	» » » » » 11% 1-10-1977-1997	83,65	78,15	75,29	70,34
278	» » » » » 11% 1-4-1978-1998	88,15	82,65	79,34	74,39
279	» » » » » 11% 1-4-1978-1993	97,50	92,00	87,75	82,80
280	» » » » » 11% 1-4-1978-2003	91,50	86,00	82,35	77,40
281	» » » » » 11% 1-10-1978-2003	88,75	83,25	79,88	74,93
282	» » » » » 12% 1-10-1978-1993	100,50	94,50	90,45	85,05
283	» » » » » 12% 1-10-1978-1998	88,35	82,35	79,52	74,12
284	» » » » » 12% 1-4-1979-1989	100,25	94,25	90,23	84,83
285	» » » » » 12% 1-4-1979-1994	94,35	88,35	84,82	79,52
286	» » » » » 12% 1-4-1979-1999	97,35	91,35	87,62	82,22
287	» » » » » 12% 1-10-1979-1989 Serie 97	97,40	91,40	87,66	82,26
288	» » » » » 12% 1-10-1979-1994 Serie 95	94,45	88,45	85,01	79,61
289	» » » » » 12% 1-10-1979-1999 Serie 92	96,10	90,10	86,49	81,09
290	» » » » » 12% 1-4-1980-1990 Serie 107	97,90	91,90	88,11	82,71
291	» » » » » 12% 1-4-1980-1995 Serie 100	95,25	89,25	85,73	80,33
292	» » » » » 12% 1-4-1980-2000 Serie 98 .	93,85	87,85	84,47	79,07
293	» » » » » 12% 1-4-1980-2900 Serie 114	94,10	88,10	89,69	79,29
294	» » » » » 13,50 1-10-1980-1990 S. 121 .	97,75	91,00	87,98	81,90
295	» » » » » 13,50 1-10-1980-1990 S. 122 .	100,35	93,60	90,32	84,24
296	» » » » » 13,50 1-10-1980-2000 S. 123 .	94,90	88,15	85,41	79,34
297	» » » » » 13,50 1-10-1980-2005 S. 124 .	93,50	86,75	84,15	78,08
298	» » » » » 15% 1-10-1980-1990 S. 129 .	94,30	86,80	84,87	78,12
299	» » » » » 15% 1-10-1980-1990 S. 130 .	91,20	83,70	82,08	75,33
300	» » » » » 15% 1-10-1980-2000 S. 131 .	90,30	82,80	81,27	74,52
301	» » » » » 15% 1-4-1981-1991 S. 141 .	99,00	91,50	89,10	82,35
302	» » » » » 15% 1-4-1981-1991 S. 142 . .	96,80	89,30	87,12	80,37
303	» » » » » 15% 1-4-1981-2001 S. 143 .	95,30	87,80	85,77	79,02
304	» » » » » 15% 1-4-1981-19981 S. 147 .	98,20	90,70	88,38	81,63
305	» » » » » 16% 1-4-1981-1996 S. 148 . .	101,65	93,65	91,49	84,29
306	» » » » » 16% 1-4-1981-2000 S. 149 . .	96,40	88,40	86,76	79,56
307	Istituto Credito Fondiario Venezie 5%	68,00	65,50	61,20	59,00
308	» » » » 6%	60,65	57,65	54,59	51,89
309	» » » » 6% conversione	60,65	57,65	54,59	51,89
310	» » » » 6% «A»	58,10	55,10	52,29	49,59
311	» » » » 10% 1977-1997 I emissione .	71,00	66,00	63,90	59,40
312	» » » » 10% 1977-1992 II » . .	77,00	72,00	69,30	64,80
313	» » » » 10% 1977-1997 III » . .	71,00	66,00	63,90	59,40
314	» » » » 10% 1978-1993 IV » . .	76,00	71,00	68,40	63,90
315	» » » » 10% 1978-1998 V-VI » . .	70,00	65,00	63,00	58,50
316	» » » » 10% 1978-1998 VIII » . .	70,00	65,00	63,00	58,50
317	» » » » 10% 1978-1993 IX-X » . .	75,00	70,00	67,50	63,00
318	» » » » 10% 1979-1999 XI » . .	69,00	64,00	62,10	57,60
319	» » » » 12% 1979-2004 IV » . .	75,20	69,20	67,80	62,28
320	» » » » 12% 1979-1994 V » . .	82,25	76,25	74,03	68,65
321	» » » » 12% 1980-1990 VII » . .	88,25	82,25	79,43	74,03
322	» » » » 12% 1980-1995 VIII » . .	81,70	75,70	73,53	68,13
323	» » » » 12% 1980-1995 X » . .	84,40	78,40	75,96	70,56
324	» » » » 12% 1980-1990 I » . .	91,40	85,40	82,26	76,86
325	» » » » 15% quindicennale I » . .	97,10	89,60	87,39	80,64
326	» » » » 15% ventennale III » . .	95,45	87,95	85,91	79,16

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
327	Ist. Credit. Ven. OO.PP. 6% OO.PP.	55,00	52,00	49,50	46,80
328	» » » » 6% trentennale s.s.	54,00	51,00	48,60	45,90
329	» » » » 6% ventennale s.o.	55,00	52,00	49,50	46,80
330	» » » » 6% trentennale s.o.	54,00	51,00	48,60	45,90
331	» » » » 6% trentacinquennale s.o.	55,00	52,00	49,50	46,80
332	» » » » OO.PP. 6% s.s. ventennale	55,00	52,00	49,50	46,80
333	» » » » OO.PP. 6% s.s. trentennale	54,00	51,00	48,60	45,90
334	» » » » OO.PP. 6% s.o. ventennale	55,00	52,00	49,50	46,80
335	» » » » OO.PP. 6% s.o. trentennale	54,00	51,00	48,60	45,90
336	» » » » OO.PP. 6% trentacinquennale	55,00	52,00	49,50	46,80
337	» » » » OO.PP. 6% s. norm.	55,00	52,00	49,50	46,80
338	» » » » 10% I emiss. quindicennale OO.PP.	78,30	73,30	70,47	65,97
339	» » » » 10% III emiss. »	77,45	72,45	69,71	65,21
340	» » » » 10% V emiss. »	76,65	71,65	68,99	64,49
341	» » » » 10% XI-X emiss. »	75,85	70,85	68,27	63,77
342	» » » » 10% XIV-XV emiss. »	74,40	69,40	66,96	62,46
343	» » » » 12% I emiss. »	82,25	76,25	74,03	68,63
344	» » » » 12% III emiss. »	81,70	75,70	73,53	68,13
345	» » » » 12% IV emiss. »	84,10	78,10	75,69	70,29
346	» » » » 15% I emiss. »	97,10	89,60	87,39	80,64
347	» » » » 9% VI emiss. ventennale	68,50	64,00	61,65	57,60
348	» » » » 9% VII emiss. »	67,85	63,35	61,07	57,02
349	» » » » 10% VI emiss. »	70,25	65,25	63,23	58,73
350	» » » » 10% VII-VIII emiss. »	69,80	64,80	62,82	58,32
351	» » » » 10% XI-XII emiss. »	69,30	64,30	62,37	57,87
352	» » » » 12% II emiss. »	77,55	71,55	69,80	64,40
353	Istituto Credito Fondiario Regione Marchigiana 5%	82,00	79,50	73,80	71,55
354	» » » » » 6%	63,75	60,75	57,38	54,68
355	» » » » » 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
356	» » » Trentino-Alto Adige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
357	» » » » » 4% conversione	99,25	97,25	89,33	87,53
358	» » » » » 5%	90,50	88,00	81,45	79,20
359	» » » » » 6% conversione	65,00	62,00	58,50	55,80
360	» » » » » 6%	63,00	60,00	56,70	54,00
361	» » » » » 9% quindicennale	86,00	81,50	77,40	73,35
362	» » » » » OO.PP. 5%	62,50	60,00	56,25	54,00
363	» » » » » OO.PP. 6%	63,00	60,00	56,70	54,00
364	» » » della Liguria 5%	69,35	66,85	62,42	60,17
365	» » » » » 6%	64,00	61,00	57,60	54,90
366	» » » » » 9% serie XII	70,80	66,30	63,72	59,67
367	» » » » » Cart. Fond. 7% serie II	63,60	60,10	57,24	54,09
368	» » » » » 10% (1976-1996) serie XIII	72,85	67,85	65,57	61,07
369	Istituto Credito Fondiario della Liguria 10% (1977-1997) serie XIV	72,50	67,50	65,25	60,75
370	» » » » » 10% (1967-2002) serie XV	68,40	63,40	61,56	57,06
371	» » » » » 11% (1977-1997) serie XVI	76,60	71,10	68,94	63,99
372	» » » » » 11% (1978-1998) serie XVII	76,25	70,75	68,63	63,68
373	» » » » » 11% XIX emissione	75,60	70,10	68,04	63,09
374	» » » » » 12% XX emissione	79,35	73,35	71,42	66,02
375	» » » » » 12% XXI emissione	79,35	73,35	71,42	66,02
376	» » » » » 11% (1978-1998) serie XVIII	75,90	70,40	68,31	63,36
377	» » » » » 13% (1980-2000) serie XXII	84,00	77,50	75,60	69,75
378	» » » » » 13% (1980-2000) serie XXIV	86,65	80,15	77,99	72,14
379	» » » » » 16% (1981-2001)	99,05	91,05	89,15	81,95
380	» » » della Toscana 6%	82,50	79,50	74,25	71,55
381	» » » del Piemonte-Val d'Aosta 6%	53,00	50,00	47,70	45,00
382	» » » » » » 7%	73,50	70,00	66,15	63,00
383	» » » » » » 9%	81,50	77,00	73,35	69,30

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
384	Istituto Credito Fondiario del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) I serie	75,85	70,85	68,27	63,77
385	» » » » » » 10% (1976-1996) II serie	75,50	70,50	67,95	63,45
386	» » » » » » 10% (1977-2002) III serie	71,25	66,25	64,13	59,63
387	» » » » » » 10% (1977-1997) IV serie	75,00	70,00	67,50	63,00
388	» » » » » » 10% (1977-1997) V serie	74,20	69,20	66,78	62,28
389	» » » » » » 10% (1978-1998) VI serie	73,80	68,80	66,42	61,92
390	» » » » » » 10% (1978-1998) VII serie	73,40	68,40	66,06	61,56
391	» » » » » » 10% (1978-2003) VIII serie	70,20	65,20	63,18	58,68
392	» » » » » » 10% (1978-2003) IX serie	70,20	65,20	63,18	58,68
393	» » » » » » 10% (1978-1998) X serie	73,40	68,40	66,06	61,56
394	» » » » » » 10% (1979-1999) XI serie	73,00	68,00	65,70	61,20
395	» » » » » » 10% (1979-1999) XII emissione	85,20	80,20	76,68	72,18
396	» » » » » » 10% (1979-1994) XIII emissione	87,95	82,95	79,16	74,66
397	» » » » » » 12% (1980-2000) XIV serie	96,05	90,05	86,45	81,05
398	» » » » » » 13% (1980-1995) XV serie	92,55	86,05	83,30	77,45
399	» » » » » » 13% (1980-1985) XVI serie	100,60	94,10	90,54	84,69
400	» » » » » » 13% (1980-1990) XVII serie	95,70	89,20	86,13	80,28
401	» » » » » » 13% (1980-2000) XVIII serie	97,45	90,95	87,71	81,86
402	» » » » » » 7% sez. OO.PP. .	68,50	65,00	61,65	58,50
403	» » » » » » 9% sez. OO.PP. .	83,50	79,00	75,15	71,10
404	» » » » » » 10% OO.PP. (1976-1996) I serie	75,50	70,50	67,95	63,45
405	» » » » » » 10% OO.PP. (1977-1997) III serie	74,60	69,60	67,14	62,64
406	» » » » » » 10% OO.PP. (1977-1987) IV serie	88,30	83,30	79,47	74,97
407	» » » » » » 10% OO.PP. (1978-1998) VII s.	73,80	68,80	66,42	61,92
408	» » » » » » 10% OO.PP. (1978-1988) VIII s.	86,40	81,40	77,76	73,26
409	» » » » » » 10% OO.PP. (1978-1993) XI s.	78,25	73,25	70,43	65,95
410	» » » » » » 13% OO.PP. (1980-1995) XIII s.	91,45	84,95	82,31	76,46
411	» » » » » » 13% OO.PP. (1980-1990) XIV s.	93,45	86,95	84,11	78,26

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
413	Istituto Credito Sportivo 7% (1971-1986)	101,50	98,00	91,35	88,20
414	» » » 10% (1975-1985)	101,50	96,50	91,35	86,85
415	» » » 10% (1977-1987)	94,05	89,05	84,65	80,15
416	» » » 10% (1978-1988)	75,90	70,90	68,31	63,81
417	» » » 10% (1978-1988) II emissione	75,00	70,00	67,50	63,00
418	» » » 10% (1979-1989) I »	75,00	70,00	67,50	63,00
419	Cassa di Risparmio di Roma (quindicennale) 5%	88,10	85,60	79,29	77,04
420	» » » » 6% conversione	85,00	82,00	76,50	73,80
421	» » » » 6%	64,60	61,60	58,14	55,44
422	» » » (ventennale) 5%	72,00	69,50	64,80	62,55
423	» » » » 6% conversione	51,05	48,05	45,95	43,25
424	» » » » 6%	50,00	47,00	45,00	42,30
425	» » » (venticinquennale) 5%	94,85	92,35	85,37	83,12
426	» » » » 6% conversione	67,90	64,90	61,11	58,41
427	» » » 6%	80,75	77,75	72,68	69,98
428	» » di Gorizia 5% I serie	96,00	93,50	86,40	84,15
429	» » » 5% II serie	96,00	93,50	86,40	84,15
430	» » VE di Palermo 5% I, IV e VI emissione	85,75	83,25	77,18	74,93
431	» » » » 5% II, III, IV e VII emissione	80,25	77,75	72,23	69,98
432	» » » » 6% ex II, III, IV e VII	65,50	62,50	58,95	56,25
433	» » » » 6% conversione ex I, V e VI	71,75	68,75	64,58	61,88
434	» » » » 6% XI, XIII e XV serie	74,00	71,00	66,60	63,90
435	» » » » 6% IX, XII, XIV e XVI emissione	66,35	63,35	59,72	57,02
436	» » di Calabria e Lucania 5%	39,00	36,50	35,10	32,85
437	» » » » 6%	50,00	47,00	45,00	42,30
438	» » » » 6% conversione	62,70	59,70	56,43	53,73
439	Credito Fondiario 5%	69,80	67,30	62,82	60,57
440	» » 6% conversione	59,25	56,25	53,33	50,63
441	» » 6% 1983	101,00	98,00	90,90	88,20
442	» » 7% 1984	94,50	91,00	85,05	81,90
443	» » 6% 1985	87,75	84,75	78,98	76,28
444	» » 7%	96,50	93,00	86,85	83,70
445	» » 6% 1986	86,95	83,95	78,26	75,56
446	» » 6% 1987	92,30	89,30	83,07	80,37
447	» » 6% 1988	81,50	78,50	73,35	70,65
448	» » 7% 1989	86,55	83,05	77,90	74,75
449	» » 6% 1990	61,90	58,90	55,71	53,01
450	» » 7% 1990	80,85	77,35	72,77	69,62
451	» » 6% 1991	60,25	57,25	54,23	51,53
452	» » 6% 1992	57,45	54,45	51,71	49,01
453	» » 6% 1993	56,40	53,40	50,76	48,06
454	» » 7% 1994	81,00	77,50	72,90	69,75
455	» » 6% 1995	57,65	54,65	51,89	49,19
456	» » 7% 1995	75,45	71,95	67,91	64,76
457	» » 9% 1995	94,05	89,55	84,65	80,60
458	» » 6% 1996	55,95	52,95	50,36	47,66
459	» » 7% 1996	81,85	78,35	73,67	70,52
460	» » 9% 1996	84,55	80,05	76,10	72,05
461	» » 6% 1997	58,65	55,65	52,79	50,09
462	» » 6% 1998	58,70	55,70	52,83	50,13
463	» » 12% I emissione	99,10	93,10	89,19	83,79
464	» » 12% I emissione	101,50	95,50	91,35	85,95
465	» » 7% 1999	73,15	69,65	65,84	62,60
466	» » 12% 2000 III emissione	99,85	93,85	89,87	84,47
467	» » 10% 1997 I e II emissione	78,50	73,50	70,65	66,15
468	» » 10% 1997 III emissione	88,05	83,05	79,25	74,75
469	» » 11% 1997 I emissione	92,65	87,15	83,39	78,44
470	» » 7% 2000	58,50	55,00	52,65	49,50

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
471	Credito Fondiario 9% 2000	86,85	82,35	78,17	74,12
472	» » 12% 2000 II emissione	101,20	95,20	91,08	85,68
473	» » 9% 2000 I emissione	99,35	94,85	89,42	85,37
474	» » 12% 1999 I emissione	101,55	95,55	91,40	86,00
475	» » 13,50% 2001	99,75	93,00	89,78	83,70
476	» » 9% 2001	99,70	95,20	89,73	85,68
477	» » 12% 1998 II emissione . .	100,25	94,25	90,23	84,83
478	» » OO.PP. 6% I emissione ventennale	53,55	50,55	48,20	45,50
479	» » OO.PP. (ventennale) 7% II emissione	78,50	75,00	70,65	67,50
480	» » OO.PP. (ventennale) 7% III emissione	72,80	69,30	65,52	62,37
481	» » OO.PP. (ventennale) 6% s.s.	66,00	63,00	59,40	56,70
482	» » OO.PP. Autostrade 6%	48,50	45,50	43,65	40,95
483	» » OO.PP. Autostrade 6% III emissione	85,00	82,00	76,50	73,80
484	» » OO.PP. s.o. 6% I emissione	55,65	52,65	50,09	47,39
485	» » OO.PP. s.o. 6% II emissione	81,00	78,00	72,90	70,20
486	» » OO.PP. s.o. 7% III emissione	72,00	68,50	64,80	61,65
487	» » OO.PP. s.o. 9% IV emissione	84,50	80,00	76,05	72,00
488	» » OO.PP. 10% V emissione	90,40	85,40	81,36	76,86
489	» » OO.PP. s.o. 12% VI emissione	100,40	94,40	90,36	84,96
490	» » OO.PP. s.o. 12% VII emissione	99,60	93,60	89,64	84,24
491	» » OO.PP. s.o. 12% VIII emissione	99,75	93,75	89,78	84,38
492	» » OO.PP. 11% 1-10-1977/2002	98,50	93,00	88,65	83,70
493	» » OO.PP. 11% 1-4-1978/2003	98,50	93,00	88,65	83,70
494	» » OO.PP. 12% 1-4-1979/2004	99,00	93,00	89,10	83,70
495	Credito Industriale Sardo 6% (1968-1983)	94,20	91,20	84,78	82,08
496	» » » 6% (1969-1984)	89,00	86,00	80,10	77,40
497	» » » 7% (1970-1985)	87,60	84,10	78,84	75,69
498	» » » 7% (1971-1986) . . .	80,20	76,70	72,18	69,03
499	» » » 7% (1971 1986) II emissione	80,15	76,65	72,14	68,99
500	» » » 7% (1972-1987)	76,70	73,20	69,03	65,88
501	» » » 7% (1973-1988)	75,05	71,55	67,55	64,40
502	» » » 9% (1974-1984)	91,25	86,75	82,13	78,08
503	» » » 9% (1974-1989)	82,25	77,75	74,03	69,98
504	» » » 9% (1975-1987)	88,30	83,80	79,47	75,42
505	» » » 9% (1975-1987) II emissione	85,30	80,80	76,77	72,72
506	» » » 9% (1976-1989)	81,65	77,15	73,49	69,44
507	» » » 10% (1976-1986)	83,90	78,90	75,51	71,01
508	» » » 12% (1977-1987)	97,85	91,85	88,07	82,67
509	» » » 13% (1979-1987)	88,80	82,30	79,92	74,07
510	Banca Nazionale del Lavoro Credito Fondiario 5%	72,80	70,30	65,52	63,27
511	» » » » Alb. e Tur. 5%	59,75	57,25	53,78	51,53
512	» » » » Alb. e Tur. 7% 1990	70,25	66,75	63,23	60,08
513	» » » » Sez. OO.PP. 5%	62,50	60,00	56,25	54,00
514	» » » Sez. OO.PP. 6%	58,75	55,75	52,88	50,18
515	» » » Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	73,35	70,35	66,02	63,32
516	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) III tr.	71,25	68,25	64,13	61,43
517	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) II emissione	70,05	67,05	63,05	60,35
518	» » » » » » » 7% s.s. (1970-1990) II emissione	72,55	69,05	65,30	62,15
519	» » » » » » » 7% s.s. (1971-1991) II emissione	70,45	66,95	63,41	60,26
520	» » » » » » » 7% (1973-1993) III emissione	62,95	59,45	56,66	53,51
521	» » » » » » » 8% (1974-1994) IV emissione	67,00	63,00	60,30	56,70

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
522	Banca Nazionale del Lavoro Cred. Med. Picc. Ind. 9% (1975-1995)	70,15	65,65	63,14	59,09
523	» » » » Ind. 10% (1977-1997) V emissione .	71,10	66,10	63,99	59,49
524	» » » » Ind. 10% (1977-1997) VI emissione .	71,10	66,10	63,99	59,49
525	» » » » Ind. 10% (1978-1998) VI emissione . II tr.	70,35	65,35	63,32	58,82
526	» » » » Ind. 13% (1981-1996) IX emissione .	88,40	81,90	79,56	73,71
527	Banco di Sicilia 11% serie « C » vent.	94,00	88,50	84,60	79,65
528	» » 11% OO.PP. serie « E » vent.	94,00	88,50	84,60	79,65
529	Industrializzazione della Sicilia 6% IRFIS 1969-1984 serie H	86,85	83,85	78,17	75,47
530	» » » 7% » 1971-1986 VII emissione . .	81,05	77,55	72,95	69,80
531	» » » 7% » 1973-1988 VIII emissione .	76,05	72,55	68,45	65,30
532	» » » 9% » 1974-1989 IX emissione. . .	93,60	89,10	84,24	80,19
533	» » » 10% » 1976-1986 XI emissione. . .	94,50	89,50	85,05	80,55
534	Banco di Napoli 5%	84,50	82,00	76,05	73,80
535	» » 6% ord.	64,00	61,00	57,60	54,90
536	» » 6% conversione	66,05	63,05	59,45	56,75
537	» » 7% sez. C.F.	82,00	78,50	73,80	70,65
538	» » 9% sez. C.F.	94,10	89,60	84,69	80,64
539	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) I emissione	85,50	82,00	76,95	73,80
540	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) II emissione	82,60	79,10	74,34	71,19
541	» » 7% Cred. ind. (1972-1987) III emissione	79,60	76,10	71,64	68,49
542	» » 7% Cred. ind. (1973-1988) IV emissione	76,70	73,20	69,03	65,88
543	» » 8,50% Cred. ind. (1975-1985)	87,90	83,65	79,11	75,29
544	» » 8,50% Cred. ind. (1975-1990)	73,70	69,45	66,33	62,51
545	» » 13% Cred. ind. (1979-1984)	99,45	92,95	89,51	83,66
546	» » 13% Cred. ind. (1980-1985)	97,65	91,15	87,89	82,04
547	» » 18% (1981-1986).	108,20	99,20	97,38	89,20
548	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde-Milano 3,50%	91,75	90,00	82,58	81,00
549	» » » » » » 4%	94,00	92,00	84,60	82,80
550	» » » » » » 5%	58,05	55,55	52,25	50,00
551	» » » » » » 6% conv. . . .	56,15	53,15	50,54	47,81
552	» » » » » » 7%	52,40	48,90	47,16	44,01
553	» » » » » » 13,50% 1980 5.le I e.	98,00	91,25	88,20	82,13
554	» » » » » » 13,50% 1980 10.le I emissione	98,00	91,25	88,20	82,13
555	» » » » » » 6% ord. . . .	49,75	46,75	44,78	42,28
556	» » » » » » 9% (1975-1996)	62,80	58,30	56,52	52,47
557	» » » » » » 9% (1975-1991) . .	75,60	71,10	68,04	63,99
558	» » » » » » 9% (1975-1201) . .	59,50	55,00	53,55	49,50
559	» » » » » » 13,50% 1981 5.le I emissione	97,15	90,40	87,44	81,36
560	» » » » » » 13% 1980 15.le I emissione	82,80	76,30	74,52	68,67
561	» » » » » » 10% 1976 II. em.	67,05	62,05	60,35	55,85
562	» » » » » » 10% 1977 II em.	64,95	59,95	58,46	53,96
563	» » » » » » 10% 1978 15.le.	74,50	69,50	67,05	62,55
564	» » » » » » 12% 1979 15.le.	84,15	78,15	75,74	70,34
565	» » » » » » 12% 1979 15.le II emissione	81,95	75,95	75,74	68,36
566	» » » » » » 10% 1976 20.le I emissione	68,35	63,35	61,52	57,02
567	» » » » » » 12% 1980 15.le I emissione	84,15	78,15	75,74	70,34
568	» » » » » » 13,50% 1980 15.le I emissione	88,00	81,25	79,20	73,13
569	» » » » » » 13,50% 1980 20.le I emissione	83,75	77,00	75,38	69,30
570	» » » » » » 15% 1981 15.le.	92,90	85,40	83,61	76,86

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
571	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde-Milano 10% 1978 20.le.	64,55	59,55	58,10	53,60
572	» » » » » » 10% 1978 20.le.	69,05	64,05	62,15	57,65
573	» » » » » » 10% 1979 20.le I emissione	68,15	63,15	61,34	56,84
574	» » » » » » 10% 1979 20.le II emissione	67,65	62,65	60,89	56,39
575	» » » » » » 6% OO.PP. (ex 5%)	48,90	45,90	44,01	41,31
576	» » » » » » 6% OO.PP. . .	44,15	41,15	39,74	37,04
577	» » » » » » 7% OO.PP. .	48,60	45,10	43,74	40,59
578	» » » » » » 10% OO.PP. 1977 dec.	84,85	79,85	76,37	71,87
579	» » » » » » 10% 1978 15.le	74,90	69,90	67,41	62,91
580	» » » » » » 12% 1979 15.le	77,30	71,30	69,57	64,17
581	» » » » » » 10% 1978 15.le II emissione	74,05	69,05	66,65	62,15
582	» » » » » » 10% 1979 15.le	73,50	68,50	66,15	61,65
583	» » » » » » 12% 1980 15.le II emissione	77,60	71,60	69,84	64,44
584	» » » » » » 16,50% 1981 15.le I emissione	94,50	86,25	85,05	77,63
585	» » » » » » 12% 1980 15.le I emissione	81,15	75,15	73,04	67,64
586	» » » » » » 10% 1976 20.le	70,15	65,15	63,14	58,64
587	» » » » » » 10% 1977 20.le	67,00	62,00	60,30	55,80
588	» » » » » » 10% 1978 20.le	69,00	64,00	62,10	57,60
589	Cassa di Risparmio di Bologna 3.50%	86,75	85,00	78,08	76,50
590	» » » 4%	94,00	92,00	84,60	82,80
591	» » 5% II serie .	85,80	83,30	77,22	74,97
592	» » » 6% II e III serie conv	69,50	66,50	62,55	59,85
593	» » » 6% (ex 5%)	61,00	58,00	54,90	52,20
594	» » » 7%	58,50	55,00	52,65	49,50
595	» » » 6% OO.PP. (ex 5%)	64,00	61,00	57,60	54,90
596	» » » 6% OO.PP.	50,00	47,00	45,00	42,30
597	» » » 7% OO.PP.	52,00	48,50	46,80	43,65
598	Monte dei Paschi di Siena 5%	102,50	100,00	92,25	90,00
599	» » » 6% conversione	66,75	63,75	60,08	57,38
600	» » » 6%	66,75	63,75	60,08	57,38
601	» » » 10% 1979-1999 III	72,00	67,00	64,80	60,30
602	» » » 6%	66,75	63,75	60,08	57,38
603	» » » 6% OO.PP. (ex 5%).	66,75	63,75	60,08	57,38
604	» » » 6% OO.PP.	69,00	66,00	62,10	59,40
605	» » » 10% OO.PP. 1977-1997 III emissione . .	72,00	67,00	64,80	60,30
606	» » » 10% 1978-1998 I emissione	72,00	67,00	64,80	60,30
607	» » » 10% 1978-1998 II emissione	72,00	67,00	64,80	60,30
608	» » » 10% 1979-1999 I emissione	72,00	67,00	64,80	60,30
609	» » » 10% 1979-1999 II emissione	72,00	67,00	64,80	60,30
610	» » » 10% 1979-1999 III emissione	72,00	67,00	64,80	60,30
611	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 5%	87,50	85,00	78,75	76,50
612	» » » » 6% conversione	58,45	55,45	52,61	49,91
613	» » » » 6%	50,50	47,50	45,45	42,75
614	» » » » 7%	72,95	69,45	65,66	62,51
615	» » » » 9%	83,25	78,75	74,93	70,88
616	» » » » 10% I serie 1976	79,15	74,15	71,24	66,74
617	» » » » 10% II serie 1976	79,15	74,15	71,24	66,74
618	» » » » 10% III serie 1976	79,15	74,15	71,24	66,74
619	» » » » 10% IV serie 1977	78,50	73,50	70,65	66,15
620	» » » » 11% V serie 1977	84,05	75,55	72,95	68,00

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI		Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
					Con cedola	Senza cedola
621	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 10%	VI serie 1977	89,80	84,80	80,82	76,32
622	» » » » 11%	VII serie 1977	83,55	78,05	75,20	70,25
623	» » » » 11%	VIII serie 1977	83,45	77,95	75,11	70,16
624	» » » » 11%	IX serie 1978	82,65	77,15	74,39	69,44
625	» » » » 10%	X serie 1978	81,80	76,80	73,62	69,12
626	» » » » 12%	XI serie 1978-1988 . . .	95,25	89,25	85,73	80,33
627	» » » » 11%	XII serie 1978-1988 . . .	83,20	77,70	74,88	69,93
628	» » » » 11%	XIII serie 1978	82,95	77,45	74,66	69,71
629	» » » » 11%	XIV serie 1978	82,95	77,45	74,66	69,71
630	» » » » 12%	XV serie 1979.	87,95	81,95	79,16	73,76
631	» » » » 12%	XVI serie 1979	90,60	84,60	81,54	76,14
632	» » » » 12%	XVII serie	87,95	81,95	79,16	73,76
633	» » » » 13%	XVIII serie	100,75	94,25	90,68	84,83
634	» » » » 13%	XX serie 1979	84,75	78,25	76,28	70,43
635	» » » » 13%	XXI serie 1979	84,75	78,25	76,28	70,43
636	» » » » 13%	XXII serie 1979.	92,30	85,80	83,07	77,22
637	» » » » 6%	OO.PP. (ex 5%)	53,00	50,00	47,70	45,00
638	» » » » 6%	OO.PP.	50,50	47,50	45,45	42,75
639	» » » » 7%	OO.PP.	70,25	66,75	63,23	60,08
640	» » » » 9%	OO.PP.	79,00	74,50	71,10	67,05
641	» » » » 10%	OO.PP. 1ª 1976-1991 . .	84,40	79,40	75,96	71,46
642	» » » » 10%	OO.PP. 2ª 1976-1991 . .	85,10	80,10	76,59	72,09
643	» » » » 10%	OO.PP. 3ª 1976-1991 . .	84,10	79,10	75,69	71,19
644	» » » » 11%	OO.PP. 4ª 1977-1992 . .	87,65	82,15	78,89	73,94
645	» » » » 11%	OO.PP. 5ª 1977-1987 . .	94,10	88,60	84,69	79,74
646	» » » » 12%	OO.PP. 6ª 1977-1992 . .	92,10	86,10	82,89	77,49
647	» » » » 12%	OO.PP. 7ª 1977-1992 . .	97,25	91,25	87,53	82,13
648	» » » » 12%	OO.PP. 8ª 1977-1992 . .	91,65	85,65	82,49	77,09
649	» » » » 12%	OO.PP. 9ª 1977-1987 . .	96,85	90,85	87,17	81,77
650	» » » » 12%	OO.PP. 10ª 1978-1993 . .	91,10	85,10	81,99	76,59
651	» » » » 12%	OO.PP. 11ª 1978-1998 . .	95,40	89,40	85,86	80,46
652	» » » » 12%	OO.PP. 14ª 1978-1993 . .	90,20	84,20	81,18	75,78
653	» » » » 13%	OO.PP. 14ª 1979-1994 . .	94,65	88,15	85,19	79,34
654	» » » » 13%	OO.PP. 15ª 1979-1984 . .	102,25	95,75	92,03	86,18
655	» » » » 13%	OO.PP. 16ª 1979-1984 . .	102,50	96,00	92,25	86,40
656	» » » » 13%	OO.PP. 18ª 1979-1994 . .	87,90	81,40	79,11	73,26
657	» » » » 9%	ss. ECU 1979 17 em. . .	84,55	80,05	76,10	72,05
658	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità	5,50 ventennale	96,65	93,90	86,99	84,51
659	» » » » »	6% ventennale s.o.	78,20	75,20	70,38	67,68
660	» » » » »	10% (5.le) s.o. (1978-1983) .	102,50	97,50	92,25	87,75
661	» » » » »	10% (5.le) s.o. (1978-1983) II e	101,00	96,00	90,90	86,40
662	» » » » »	10% (5.le) 1979-1983	99,00	94,00	89,10	84,60
663	» » » » »	13% (5.le) 1980-1985	105,50	99,00	94,95	89,10
664	» » » » »	7% decenn. V em. 1973 . .	101,35	97,85	91,22	88,07
665	» » » » »	7% decenn. (1974-1984) VII emissione	93,60	90,10	84,24	81,09
666	» » » » »	8% decenn. (1974-1984) . .	93,50	89,50	84,15	80,55
667	» » » » »	8% decenn. (1974-1984) II em	91,70	87,70	82,53	78,93
668	» » » » »	8% decenn. (1975-1985) . .	89,50	85,50	80,55	76,95
669	» » » » »	8% decenn. (1975-1985) . .	85,90	81,90	77,31	73,71
670	» » » » »	8% dec. s.o. (1975-1985) III tr	82,25	78,25	74,03	70,43
671	» » » » »	9% decenn. (1976-1986) I em.	85,00	80,50	76,50	72,45
672	» » » » »	13% decenn. (1980-1990) . .	75,75	69,25	68,18	62,33
673	» » » » »	9% decenn. (1976-1986) II em	78,00	73,50	70,20	66,15
674	» » » » »	10% decenn. (1977-1987 . .	94,00	89,00	84,60	80,10
675	» » » » »	10% decenn. (1977-1987 II em.	85,60	80,60	77,04	72,54
676	» » » » »	7% decenn. VI em. 1973. .	101,90	98,40	91,71	88,56
677	» » » » »	10% decenn. s.o. (1978-1988).	89,25	84,25	80,33	75,83

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
678	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 13% decenn. 1979-1989 . .	89,00	82,50	80,10	74,25
679	» » » » » 13% decenn. (1980-1990) . .	79,95	73,45	71,96	66,11
680	» » » » » 9% decenn. (1976-1986) II emissione	83,50	79,00	75,15	71,10
681	» » » » » 13% decenn. (1980-1990) . .	78,85	72,35	70,97	65,12
682	» » » » » 10% decenn. s.o. (1978-1988) .	92,20	87,20	82,98	78,48
688	» » » » » 7% quind. s.o. I em. 1970 .	88,70	85,20	79,83	76,68
684	» » » » » 7% quind. s.o. II em. . . .	93,00	89,50	83,70	80,55
685	» » » » » 7% quind. s.o. III em. . .	83,85	80,35	75,47	72,32
686	» » » » » 7% quind. s.o. IV em. . .	82,75	79,25	74,48	71,33
687	» » » » » 7% quind. s.o. V em. . .	79,90	76,40	71,91	68,76
688	» » » » » 7% quind. s.o. VI em. . .	77,50	74,00	69,75	66,60
689	» » » » » 7% quind. s.o. VII em. . .	76,40	72,90	68,76	65,61
690	» » » » » 7% quind. (1973-1988) VIII emissione	75,10	71,60	67,59	64,44
691	» » » » » 7% quind. (1974-1989) IX emissione	72,75	68,75	65,03	61,88
692	» » » » » 8% quind. (1974-1989) I em.	68,50	64,50	61,65	58,05
693	» » » » » 8% quind. (1974-1989) II em.	84,00	80,00	75,60	72,00
694	» » » » » 8% quind. (1975-1990) I em.	75,55	71,55	68,00	64,40
695	» » » » » 8% quind. (1975-1990) II em.	67,50	63,50	60,75	57,15
696	» » » » » 9% quind. (1976-1991) I em.	69,25	64,75	62,33	58,28
697	» » » » » 9% quind. (1976-1991) II em.	88,75	84,25	79,88	75,83
698	» » » » » 10% quind. (1976-1991) . .	66,75	61,75	60,08	55,58
699	» » » » » 10% quind. (1977-1992) . .	78,50	73,50	70,65	66,15
700	» » » » » 10% quind. (1977-1992) II em.	89,00	84,00	80,10	75,60
701	» » » » » 10% quind. (1978-1993) . .	67,50	62,50	60,75	56,25
702	» » » » » 10% quind. s.o. (1978-1993) II emissione	66,75	61,75	60,08	55,58
703	» » » » » 13% quind. s.o. (1979-1994) .	91,20	84,70	82,08	76,23
704	» » » » » 13% quind. s.o. (1979-1994) .	86,50	80,00	77,85	72,00
705	» » » » » 13% quind. s.o. (1980-1995) .	91,50	85,00	82,35	76,50
706	» » » » » 7% vent. I em. s.o.	65,65	62,15	50,09	55,94
707	» » » » » 7% vent. II em. 1972 s.o. .	63,35	59,85	57,02	53,87
708	» » » » » 7% vent. III em. 1972-1992	60,95	57,45	54,86	51,71
709	» » » » » 7% vent. IV em. 1973 . .	60,50	57,00	54,45	51,30
710	» » » » » 7% vent. V em. 1973 . . .	64,35	60,85	57,92	54,77
711	» » » » » 7% vent. VI em. 1974-1994	60,50	57,00	54,45	51,30
712	» » » » » 8% vent. 1974-1994	63,70	59,70	57,33	53,73
713	» » » » » 8% vent. 1975-1995	56,10	52,10	50,49	46,89
714	» » » » » 8% vent. 1976-1996	72,10	68,10	64,89	61,29
715	» » » » » 9% vent. I em. 1976-1996 .	75,25	70,75	67,73	63,68
716	» » » » » 9% vent. II em. 1976-1996 .	80,35	75,85	72,32	68,27
717	» » » » » 10% vent. 1977-1997	62,75	57,75	56,48	51,98
718	» » » » » 13% s.o. CD 1979-1986 e 1979	90,40	83,90	81,36	75,51
719	» » » » » 9% s.s. Saffa ex conv. . .	90,55	86,05	81,50	77,45
720	» » » » » 6% s.s. Export 1965-1989 .	62,25	59,25	56,03	53,33
721	» » » » » 6% s.s. Svil. Ind. emiss. I .	96,15	93,15	86,54	83,84
722	» » » » » 6% s.s. Svil. Ind. serie A .	97,00	94,00	87,30	84,60
723	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie B .	88,60	85,10	79,74	76,59
724	» » » » » 7% s.s. Svil. Inc. serie C .	85,15	81,65	76,64	73,49
725	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie D .	82,90	79,40	74,61	71,46
726	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie D . (1975-1986)	89,05	85,05	80,15	76,55
727	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie E .	86,15	82,15	77,54	73,94
728	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie E (1971-1986)	85,30	81,80	76,77	73,62

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
729	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 7% s.s. Svil. Ind. serie F .	78,10	74,60	70,29	67,14
730	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie F (1975-1987)	86,40	82,40	77,76	76,16
731	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie G .	76,25	72,75	68,63	65,48
732	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie G (1970-1985)	86,95	82,45	78,26	74,21
733	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie H .	75,70	72,20	68,13	64,98
734	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie H (1970-1988)	68,15	64,15	61,34	57,74
735	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie H (1970-1985)	94,35	89,35	84,92	80,42
736	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie I (1970-1985)	73,95	70,45	66,56	63,41
737	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie L .	85,85	80,85	77,27	72,77
738	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie M (1970-1985)	70,75	66,75	63,68	60,08
739	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie M .	94,25	89,25	84,83	80,33
740	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie O .	69,00	65,00	62,10	58,50
741	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie O . (1970-1985)	71,75	66,75	64,58	60,08
742	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie Q . (1970-1985)	66,65	62,15	59,99	55,94
743	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie P (1970-1985)	79,40	74,90	71,46	67,41
744	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie R (1970-1985)	73,75	68,75	66,38	61,88
745	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie S (1970-1985)	94,75	89,75	85,28	80,78
746	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie T .	88,50	83,50	79,65	75,15
747	Istituto Nazionale Credito Edilizio 9%	84,30	79,80	75,87	71,82
748	» » » » 10%	87,95	82,95	79,16	74,66
749	» » » » 10% (1978-1997)	87,30	82,30	78,57	74,07
750	» » » » 10% (1978-1997)	88,30	83,30	79,47	74,97
751	Mediocredito Centrale 7% (1972-1982) II emissione	100,35	96,85	90,32	87,17
752	» » 7% (1973-1983) I emissione	94,35	90,85	84,92	81,77
753	» » 7% (1973-1983) II emissione	94,45	90,95	85,01	81,86
754	» » 7% (1973-1983) III emissione	90,50	87,00	81,45	78,30
755	» » 9% (1974-1982)	101,90	97,40	91,71	87,66
756	» » 9% (1976-1983)	97,95	93,45	88,16	84,11
757	» » 10% (1976-1984)	98,20	93,20	88,38	83,88
758	» » 10% (1978-1984)	98,60	93,60	88,74	84,24
759	» » 10% (1977-1985)	91,40	86,40	82,26	77,76
760	» Reg. Lombardo 7% (1973-1988)	72,40	68,90	65,16	62,01
761	» » » 13% (1979-1983) III emissione	88,20	81,70	79,38	73,53
762	» » » 13% (1979-1989) I emissione	93,50	87,00	84,15	78,30
763	» » » 13% (1979-1987) II emissione	91,50	85,00	82,35	76,50
764	» » » 13% (1979-1987) IV emissione	90,50	84,00	81,45	75,60
765	» » » 13% (1980-1985) I emissione	96,45	89,95	86,81	80,96
766	Consorzio Nazionale Cred. Agrario Miglioram. - Serie D 5% (1953-1983)	90,60	88,10	81,54	79,29
767	» » » » » - Serie F 5% (1963-1993)	47,50	45,00	42,75	40,50
768	» » » » » - Serie G 6% (1970-1995)	52,75	49,75	47,48	44,78
769	» » » » » - Serie H 7% s.s.	73,50	70,00	66,15	63,00
770	» » » » » - Serie B 7%	92,70	89,20	83,43	80,28
771	» » » » » - Serie I 8%	95,00	91,00	85,50	81,90
772	» » » » » - Serie 75/L 9%	92,50	88,00	83,25	79,20
773	» » » » » - Serie 77/M 10%	95,25	90,25	85,73	81,23
774	» » » » » - Serie O 10% (1979-99)	92,35	87,35	83,12	78,62
775	» » » » » - Serie N 10% (1978-98) .	96,10	91,10	86,49	81,99

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
776	Istituto Mobiliare Italiano 5,50% XXIV emissione	99,60	96,85	89,64	87,17
777	» » » 6% XXV »	100,60	97,60	90,54	87,84
778	» » » 6% XXVI »	75,95	72,95	68,36	65,66
779	» » » 6% XXVII »	70,10	67,10	63,09	60,39
780	» » » 7% XXVIII »	74,75	71,25	67,28	64,13
781	» » » 7% XXIX »	76,05	72,55	68,45	65,30
782	» » » 7% XXX 1970-87	102,60	99,10	92,34	89,19
783	» » » 7% XXXII em. (1971-1983)	97,90	94,40	88,11	84,96
784	» » » 7% XXXIII em. non optate 1972-1988	74,10	70,60	66,69	63,54
785	» » » 7% XXXIV em. 1971-1991	65,40	61,90	58,86	55,71
786	» » » 7% XXXV em. 1972-1987	77,20	73,70	69,48	66,33
787	» » » 37 - 7% 1973-1994	59,60	56,10	53,64	50,49
788	» » » 38 - 7% 1973-1994	63,70	60,20	57,33	54,18
789	» » » 39 - 7% 1973-1991	65,15	61,65	58,64	55,49
790	» » » 40 - 7% 1973-1993	76,00	72,50	68,40	65,25
791	» » » 41 - 8% 1974-1992	74,15	70,15	66,74	63,14
792	» » » 42 - 8% 1974-1994	59,30	55,30	53,37	49,77
793	» » » 43 - 8% 1974-1994	89,55	85,55	80,60	77,00
794	» » » 45 - 8% 1975-1985	88,40	84,40	79,56	75,96
795	» » » 46 - 8% 1975-1990	72,50	68,50	65,25	61,65
796	» » » 48 - 10% 1975-1986	86,60	81,60	77,94	73,44
797	» » » 49 - 10% 1975-1993	67,50	62,50	60,75	56,25
798	» » » 50 - 10% 1976-1983	101,85	96,85	91,67	87,17
799	» » » 51 - 10% 1976-1986	88,45	83,45	79,61	75,11
800	» » » 52 - 10% 1976-1987	84,30	79,30	75,87	71,37
801	» » » 54 - 10% 1977-1988	78,60	73,60	70,74	66,24
802	» » » 55 - 12% 1977-1983	80,40	74,40	72,36	66,96
803	» » » 56 - 12% 1977-1989	101,65	95,65	91,49	86,09
804	» » » 59 - 12% 1977-1983	84,00	78,00	75,60	70,20
805	» » » 60 - 12% 1978-1990	100,40	94,40	90,36	84,96
806	» » » 61 - 12% 1978-1983	81,10	75,10	72,99	67,59
807	» » » 63 - 10% 1978-1983	102,75	97,75	92,48	87,98
808	» » » 64 - 10% 1978-1985	91,10	86,10	81,99	77,49
809	Istituto Mobiliare Italiano 65 - 12% 1978-1986	90,45	84,45	81,41	76,01
810	» » » 67 - 11% 1978-1989	85,75	80,25	77,18	72,23
811	» » » 68 - 13% 1978-1983	100,35	93,85	90,32	84,47
812	» » » 69 - 13% 1978-1988	90,90	84,40	81,81	75,96
813	» » » 71 - 13% 1979-1985	103,60	97,10	93,24	87,39
814	» » » 75 - 13% 1979-1985	101,90	95,40	91,71	85,86
815	» » » 76 - 13,50% 1980-1986	93,90	87,15	84,51	78,44
816	» » » 77 - 13,50% 1980-1988	94,90	88,15	85,41	79,34
817	» » » 78 - 13,50% 1980-1988	93,75	87,00	84,38	78,30
818	» » » 6,50% Serie Spec. 1980-1985 Ind. semestrale	98,90	92,40	89,01	83,16
819	» » » 13% serie 73 1979-1983	98,15	91,65	88,34	82,49
820	» » » Sez. Aut. Cred. Nav. 1973-1991 7%	65,80	62,30	59,22	56,07
821	» » » » » » » 1975-1990 10%	80,75	75,75	72,68	68,18
822	» » » » » » » 1967-1983 6%	92,80	89,80	83,52	80,82
823	» » » » » » » 1970-1987 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
824	» » » 6,50% serie speciale 1964	94,90	88,40	85,41	79,56

(1364)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 65

Corso dei cambi del 1° aprile 1983 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro **USA**	1445,050	1445,050	1444,80	1445,050	—	1445 —	1444,950	1445,050	1445,050	1445,05
Dollaro canadese .	1172 —	1172 —	1172 —	1172 —	—	1170,50	1169 —	1172 —	1172 —	1172 —
Marco germanico .	596 —	596 —	596,25	596 —	—	596 —	569 —	596 —	596 —	596 —
Fiorino olandese .	528,600	528,600	528,75	528,600	—	528 —	528,500	528,600	528,600	528,60
Franco belga.	30,160	30,160	30 —	30,160	—	30 —	30 —	30,160	30,160	30,16
Franco francese .	198,500	198,500	198,80	198,500	—	198,50	198,500	198,500	198,500	198,50
Lira sterlina .	2126,500	2126,500	2126 —	2126,500	—	2126,55	2127 —	2126,500	2126,500	2126,50
Lira irlandese .	1879,750	1879,750	1883 —	1879,750	—	—	1880 —	1879,750	1879,750	—
Corona danese .	168,330	168,330	168,75	168,330	—	168,90	196,500	168,330	168,330	168,33
Corona norvegese.	201,200	201,200	200,50	201,200	—	201,50	202 —	201,200	201,200	201,20
Corona svedese.	193,750	193,750	192,70	193,750	—	193,85	194 —	193,750	193,750	193,75
Franco svizzero.	692,500	692,500	694,25	692,500	—	693,75	695 —	692,500	692,500	692,50
Scellino austriaco.	84,92	84,92	84,90	84,92	—	84,95	85,050	84,920	84,920	84,17
Escudo portoghese .	15 —	15 —	14,80	15 —	—	14,85	14,750	15 —	15 —	15 —
Peseta spagnola .	10,745	10,745	10,65	10,745	—	10,65	10,600	10,745	10,745	10,75
Yen giapponese .	6,060	6,060	6,03	6,060	—	6,05	6,060	6,060	6,060	6,06
E.C.U.	1335,370	1335,370	—	1335,370	—	—	1335,370	1335,370	1335,370	—
FIM . .	264,750	264,750	264,50	264,750	—	—	265 —	264,750	264,750	—

Media dei titoli del 1° aprile 1983

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	43,625
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1968-83 .	96,500
» 5,50 % » » 1969-84 .	89,850
» 6 % » » 1970-85 .	86,050
» 6 % » » 1971-86 .	82,075
» 6 % » » 1972-87 .	76,600
» 9 % » » 1975-90 .	76,350
» 9 % » » 1976-91 .	73,275
» 10 % » » 1977-92 .	76,775
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	73,025
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	69,150
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % .	89,475
» » » 1-4-1981/86 16 % .	96 —
» » » 1-6-1981/86 16 % .	96 —
» » » 1-8-1981/84 19 % . .	100,400
» » » Ind. 1-10-1980/83 .	100,175
» » » » 1- 9-1981/83 .	100,100
» » » » 1-10-1981/83 .	100,300
» » » » 1-11-1981/83 .	100,100
» » » » 1-12-1981/83 .	99,750
» » » » 1- 3-1981/84 .	99,475
» » » » 1- 4-1981/84 .	99,300
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1981/84 . .	97,900
» » » » 1- 1-1982/84 . .	99,375
» » » » 1- 3-1982/84 . .	99,800
» » » » 1- 5-1982/84 . .	98,450
» » » » 1- 6-1982/84 . .	97,900
» » » » 1- 7-1982/84 . .	97,775
» » » » 1- 8-1982/84 . .	97,900
» » » » 1- 1-1982/86 . .	98,400
» » » » 1- 3-1982/86 . .	98,400
» » » » 1- 5-1982/86 . .	98,300
» » » » 1- 6-1982/86 . .	98,250
» » » » 1- 7-1982/86 . .	98,250
» » » » 1- 8-1982/86 . .	98,300
Buoni Tesoro Pol. 18 % 1- 7-1983	100,075
» » » 12 % 1-10-1983	96,975
» » » 12 % 1- 1-1984	95,825
» » » 12 % 1- 4-1984	95 —
» » » 18 % 1- 4-1984	100,075
» » » 12 % 1-10-1984	91,875
» » Nov. 12 % 1-10-1987	82,675
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22-2-1982/89 14 %	101,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° aprile 1983

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1445 —
Dollaro canadese .	1170,500
Marco germanico	596 —
Fiorino olandese .	528,550
Franco belga	30,080
Franco francese	198,500
Lira sterlina .	2126,750
Lira irlandese	1879,875
Corona danese .	168,915
Corona norvegese .	201,600
Corona svedese	193,875
Franco svizzero	693,750
Scellino austriaco	84,895
Escudo portoghese .	14,875
Peseta spagnola	10,672
Yen giapponese	6,060
E.C.U. .	1335,370
FIM . .	264,875

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 81, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto chimico, corso Massimo D'Azeglio n. 48, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 aprile 1983, ore 9;
seconda prova: 28 aprile 1983, ore 9.

(2141)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 53, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di magistero, località la Duchessa, Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 aprile 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 27 aprile 1983, ore 8,30.

(2140)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 1, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di economia e commercio, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 aprile 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 30 aprile 1983, ore 9.

(2144)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bari

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 3, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di giurisprudenza, piazza C. Battisti, piano V, aula 16, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 aprile 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 29 aprile 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 51, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di lettere e filosofia, palazzo Ateneo, via Crisanzio, 1° piano, aula VIII, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 maggio 1983, ore 9;
seconda prova: 12 maggio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di Agraria, gruppo di discipline n. 142, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, istituto di economia e politica agraria, facoltà di agraria, via Amendola, 165/A, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 maggio 1983, ore 9;
seconda prova: 11 maggio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 145, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, istituto di patologia vegetale, facoltà di agraria, 2° piano, via G. Amendola, 165, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 maggio 1983, ore 9;
seconda prova: 5 maggio 1983, ore 9.

(2143-2138)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 136, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di architettura, istituto di metodologia, architettonica, aule 2/12, via Monteoliveto, 3, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 aprile 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 29 aprile 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 87, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 aprile 1983, ore 10,30;
seconda prova pratica: 13 maggio 1983, ore 10.

Le prove suddette si svolgeranno presso le seguenti sedi:

prima prova: Aula n. 5, istituto di fisica teorica padiglione 19 della Mostra d'oltremare Napoli;

seconda prova: Laboratori dell'istituto di fisica sperimentale padiglione 16 della Mostra d'oltremare Napoli.

(2142)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 124, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, istituto di energetica, via della Montagnola, 30, Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 maggio 1983, ore 15;
seconda prova scritta: 14 maggio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 64, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona, istituto di igiene, servizio convenzionato di igiene ospedaliera, Nuovo ospedale regionale di Torrette di Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 maggio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 24 maggio 1983, ore 8,30.

(2137)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 110, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto tecnologia aerospaziale, via Eudossiana, n. 16, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 aprile 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 28 aprile 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 137, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, piazza Borghese, 9, facoltà di architettura, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 maggio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 3 maggio 1983, ore 9.

(2139)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi, per esami, a posti di consigliere, di statistico ed attuario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 21 marzo 1983 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3 del marzo 1983 è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 dicembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1983, registro n. 2, foglio n. 206, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso, per esami, a tre posti di consigliere in prova, ruolo amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 16 ottobre 1981.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 21 marzo 1983 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3 del marzo 1983 è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 dicembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1983, registro n. 2, foglio n. 205, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, e della vincitrice del concorso per esami ad un posto di statistico ed attuario in prova, ruolo amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 10 novembre 1981.

(2041)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 92 del 5 aprile 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Istituto nazionale di riposo e cura per anziani «V. E. II», in Ancona: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di capo servizio autista, presso la sede di Roma, e ad un posto di operaio tecnico cuoco, presso la sede di Firenze.

Servizio per i contributi agricoli unificati di Roma: Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quarantatre posti di commesso.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100830950)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie di:

BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;

— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.